...° giorno dell'assedio econo[mico] l'Italia risponde spiegando fieramente tutte le sue bandiere



[ABB]ONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, ... del lunedì) L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. ... Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti antic[ipati] ... [in]iziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. ... [ric]evono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale ... [Ammin]istrazione, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gra[tuiti] ... [Nu]meri 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

[An]no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I; Amministrazione II p.; Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1 - Trieste, Mercoledì 18 Dicembre 1935, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4982

## SOLENNE RITO DI FIEREZZA NAZIONALE A UN MESE DALLE SANZIONI

# L'offerta dell'anello nuziale alla Patria

## documenta ed esalta il sentimento della Regina e di tutte le donne d'Italia

### [La] più alta prova

ROMA, 17

[D]omani tutti gli italiani si rac[coglie]ranno intorno ai monumenti [ai C]aduti per compiere un'offerta [il cui] valore è soprattutto morale: [confe]rmare col dono della «fede» [nuzi]ale, simbolo dell'amore e del[l'unità] della famiglia, la fede e [l'am]ore per la più grande famiglia, [la P]atria, che unisce, comprende e [rapp]resenta gli affetti, i vincoli e [gli i]nteressi di tutti i cittadini. I [nostr]i Sovrani, le cui virtù fami[liari] e il cui patriottismo sono sem[pre] di esempio alla Nazione, offri[ranno] per i primi i loro anelli nu[ziali] e, dall'Altare della Patria, la [Regi]na rivolgerà un messaggio agli [Itali]ani, iniziando il simbolico rito. [Il] messaggio sarà ripetuto dal[le Pr]incipesse Reali allorchè offri[ranno] le loro «fedi» e segneranno [l'ini]zio del pellegrinaggio gentile [di tu]tto il popolo e del sacrificio [dell'o]ggetto a ciascuno più caro, [sull'A]ra degli eroici Caduti, per [amo]re che per tutti è il più [gran]de.

[M]entre all'estero i popoli sono ... e le passioni meno nobili, i ...li meno chiari, le solidarietà [i]llecite sospingono gli elementi [peg]giori contro l'Italia fascista e [vo]rrebbero privare dei suoi mez[zi di] resistenza e di vita e brame[reb]bero di trascinare il mondo alla [guerr]a, pur di impedire alla «Gran[de P]roletaria» di guadagnarsi con [le p]roprie forze, col valore e col [sacri]ficio dei propri figli migliori il [suo] posto al sole, la Nazione ita[liana] si appresta, con animo soli[dale], con assoluta spontaneità, con [nob]ile slancio, al rito della «fe[de»]. Sarà una risposta solenne, al[tame]nte significativa, senza prece[denti] nella storia.

[Con]tinua intanto a Roma, come [nei c]entri grandi e piccoli di tut[ta It]alia, la commovente gara di [offert]e di oro, argento e metalli [alla] Patria. Significativo, tra [gli al]tri, il gesto di tre fra le nostre [mag]giori Compagnie, cioè quella [dei F]ratelli De Filippo, quella di [Gilb]ero Ruggeri e quella di An[gelo] Musco. Queste Compagnie, attualmente agiscono in Ro[ma,] si riuniranno sabato sera sul [pal]cenico dell'Argentina per [uno] spettacolo che sarà costituito [da] atti unici. Potranno assiste[re a] questo eccezionale spettacolo [chi v]erserà per la Patria un quan[titati]vo anche minimo di rottami [...] e sino dalla giornata di gio[vedì] il botteghino dell'Argentina [sa]rà aperto per ricevere le offer[te d'o]ro e dare in cambio biglietti [d'in]gresso.

### [La Pri]nc'pessa Maria consegna l'oro [al] G. R. F. «Edoardo Meazzi»

ROMA, 17

*[Que]st'oggi alle 17.30 S. A. R. la [Prin]cipessa Maria di Savoia si è re[cata] al Gruppo Rionale Fascista «E[doard]o Meazzi», ove ha consegnato [una] cospicua offerta d'oro e d'ar[gento] anche a nome di S. A. R. la [Prin]cipessa d'Assia. I presenti han[no im]provvisato a S. A. R. un'entu[siasti]ca dimostrazione.*

### [Un nob]ile discorso del Vescovo di Sassari [per la] benedizione delle fedi d'acciaio

SASSARI, 17

[In] forma solenne ha avuto luogo sta[mane la] benedizione delle fedi di acciaio, [che sa]ranno consegnate domani in cam[bio di] quelle d'oro. La sacra funzione [annun]ziata al popolo dal suono delle [campa]ne, ha fatto accorrere una immen[sa folla] di fedeli nella Cattedrale di S. [Nicola]. Erano presenti anche i rappre[sentan]ti delle Associazioni combattenti[stiche] e delle Madri e Vedove dei Caduti [in gue]rra. Fra religiosa attenzione S. E. [l'Arcive]scovo, indossati i paramenti, ha [pronun]ciato un elevatissimo discorso [e, dopo] premesso che la generazione at[tuale è] cresciuta nei sacrifici e nei dolori [della g]uerra ed educata nell'alto clima [di cris]tianità e di patriottismo dell'era [fascista], non teme la minaccia della sor[te, ha] illustrato l'altissimo significato spirituale dell'offerta dell'anello della fede, offerta che rappresenta il più grande sacrificio per un popolo appartenente ad una Nazione nella quale più saldo è il santo vincolo matrimoniale e il culto della famiglia.

La fede di acciaio, ha continuato l'Arcivescovo, simbolo di unità morale e di saldezza in questo momento storico senza precedenti e che impone l'Italia all'ammirazione del mondo, rappresenta meglio il sentimento espresso dal popolo con a capo gli Augusti Sovrani ed il Duce e testimonierà ai figli ed ai discendenti le virtù cristiane ed eroiche di questa generazione. L'oratore ha terminato invocando da Dio la protezione sull'Italia che persegue una causa di verità e di giustizia.

Subito dopo il discorso dell'Arcivescovo il Federale ha presentato al presule un grande bacile d'argento, ricolmo di fedi di acciaio, che il Vescovo ha benedetto, mentre l'organo ed un coro di fedeli eseguivano inni liturgici. Terminata la cerimonia, ossequiato dalle autorità ed acclamato dal popolo, l'Arcivescovo ha lasciato la Cattedrale.

### Le Benedettine di Fermo hanno consegnato gli anelli al Fascio

ASCOLI PICENO, 17

Le monache benedettine del convento di Fermo, hanno consegnato al locale Fascio, tutti i loro 24 anelli religiosi.

### Il personale della Banca d'Italia offre 4.200 chili d'oro

ROMA, 17

Il Governatore della Banca d'Italia ha consegnato al Segretario del Partito due verghe d'oro fino del peso complessivo di kg. 4.200 ricavate dalle offerte spontaneamente fatte dal personale residente a Roma dell'amministrazione della Banca d'Italia e dell'Istituto per i cambi con l'estero.

### Oltre 9 quintali d'oro raccolti a Milano

MILANO, 17

*La Federazione provinciale fascista comunica questa sera che la raccolta dell'oro a tutt'oggi ha superato i 9 quintali e che l'argento ha oltrepassato le cinque tonnellate.*

### Lo straniero rimane confuso dallo spettacolo offerto dall'Italia

GINEVRA, 17

La *Tribune de Genève* pubblica un articolo di un suo inviato speciale in Italia, nel quale si esprime la più grande ammirazione per il modo con cui il popolo italiano resiste e reagisce alle sanzioni. La prova delle sanzioni, dice l'articolo, costituisce per Mussolini un vero plebiscito.

Lo spettacolo al quale noi assistiamo a ogni tappa di questo viaggio che ci conduce da Milano a Torino, a Genova, a Napoli, a Roma e a Firenze, dimostra con grande evidenza che il Duce sta conseguendo ciò cui tende in mezzo a un entusiasmo patriottico e a una emulazione di sacrificio, che fanno rimanere confuso il testimonio straniero. Il giornale conclude rilevando in quale straordinaria misura l'Italia d'oggi sia unanime dietro il suo Sovrano e il suo Duce e come sia ridicolo parlare di abbattimento e di depressione del popolo italiano.

### La patriottica cerimonia nelle colonie italiane in Svizzera

LUGANO, 17

*Le colonie italiane di Lugano, di Bellinzona e di Locarno si riuniranno mercoledì sera nelle rispettive sedi dopolavoristiche per celebrare la Giornata della Fede*

## I sottintesi antifascisti del sanzionismo

### Una documentazione schiacciante

ROMA, 17

*Al di là di Ginevra e dell'Etiopia c'è un problema europeo di immediata importanza da risolvere: quello del sovversivismo internazionale, che turba i rapporti fra i popoli, gli ordini costituiti, la civiltà occidentale, per tentare di giungere all'estremo disordine dal quale si ripromette benefici immensi.*

*Un ampio documentato scritto del* Giornale d'Italia *rende conto della scellerata alleanza formatasi in seguito al conflitto coloniale italo-etiopico per ricordare che i maggiori Governi d'Europa hanno in questo momento grandi responsabilità, alle quali non possono sottrarsi.*

*Rilevato l'atteggiamento dell'imperialismo coloniale britannico, il giornale scrive: «Dalla destra si passa, senza apparente soluzione di continuità, alla sinistra: ecco levarsi in corrusche armi il laburismo, che non sa nella sua fretta neppure nascondere il suo movente antifascista, accomunato con quello antinazionalsocialista. L'Italia e la Germania, Mussolini e Hitler, sono i suoi bersagli obbligati, permanenti, universali, contro i quali punta in ogni occasione. Oggi l'occasione è fornita dalla feudale, schiavista Etiopia.*

*Il laburismo, redentore delle masse proletarie, vede in essa solo il mite paesetto aggredito. Già nella sua conferenza di partito a Brighton, nell'ottobre scorso, sono echeggiati tipici accenti. Lees Smith, smentendo il Ministro Hoare, ha tenuto a precisare che non vi è solo un conflitto per conto della Società delle Nazioni, vi è pure un conflitto contro il Fascismo.*

*Se Mussolini riesce a realizzare la sua politica, questo sarebbe il più grande trionfo raggiunto dal Fascismo, il quale potrebbe documentare la sua efficienza nella politica estera. Se si vuole combattere il Fascismo e l'imperialismo, bisogna anche combattere Mussolini. Un tale professor Catlin ha aggiunto: «Se Mussolini dovrà pagare oggi il suo conto, sarà presentato a Hitler entro due anni un conto più forte. E Dallasse ha concluso affermando che dinanzi alla minaccia di Mussolini e di Hitler, i partiti socialisti continentali hanno mutato il loro atteggiamento abbandonando il principio della non resistenza all'aggressore».*

*Parole precise e istruttive, che trasferiscono il sanzionismo dall'articolo 16 del Patto societario, alla carta rivoluzionaria della Seconda e Terza Internazionale. Con il laburismo e, di qua della Manica, in terra di Francia, il Fronte popolare con le sue note diramazioni belghe, operano due moventi: la lotta al Fascismo e l'impazienza di riprendere il Governo, al posto di Laval, per rinnovare quella spogliazione delle casse statali, che è già consacrata alla reputazione della Concentrazione delle Sinistre del 1926.*

*Dai comunisti alle frazioni inquiete dei radicosocialisti, da Cachin a Herriot, la differenza è solo di gradi, nella comune ebbra intemperanza. Lo stesso prudente* Temps *lo ha confessato il 14 dicembre: «Questa campagna di intimidazione, della quale le ispirazioni e le origini sono abbastanza svelate dai suoi attori, mira non soltanto a Laval e alla sua politica ma anche all'amicizia franco-italiana, a Mussolini e al Regime fascista».*

*Ma sono le lapidarie sentenze dei «sinistri» che esprimono meglio il fondo dell'agitazione: Vaillant-Couturier non esita a spiegare che «si vuole mettere il Fascismo nella tomba», mentre l'Humanité pretende che si metta Mussolini «al bando del mondo civile».*

*E però dietro questa grigia lotta dei partiti si riconosce la presenza di più vaste e misteriose forze oscure:*

*1) La Massoneria, che vuole colpire il Cattolicismo e con esso il Fascismo, il quale ha riconsacrato la religione cattolica fra i valori nazionali.*

*2) L'ebraismo che, troppo male informato sulla libertà riconosciuta agli ebrei in Italia, dove trovano ospitalità anche i profughi di altri Paesi, si leva contro il Fascismo confondendolo con il nazionalsocialismo.*

*3) Soprattutto: il bolscevismo russo, il quale, dimenticando che la riabilitazione e il reingresso politico della Russia in Europa si sono iniziati con la franca politica di Mussolini, batte oggi contro il Fascismo, pensando alla Germania nazista e al Giappone imperiale, e cercando nei conflitto europeo e nello sbandamento dei Governi e dei partiti il terreno fertile alla propaganda rivoluzionaria, già perduto dopo il 1922.*

*Fatti alcuni rilievi sulle mene massoniche che arrivano fino al Segretario della Società delle Nazioni,* il Giornale d'Italia *così continua: la tattica di queste forze settarie in azione è oggi evidente nella sua insidiosa ma puerile semplicità. Si lavora a creare, con ogni insistente propaganda e pressione, movimenti di opinione pubblica per dimostrare, poi, che i Governi non possono evadere ai loro indirizzi antitaliani. Se, nonostante tutto, questi movimenti di opinione pubblica non si palesano, si raffigurano con false documentazioni. In questi otto giorni, per esempio, il partito laburista ha organizzato l'invio di migliaia di telegrammi a ciascuno dei suoi deputati alla Camera dei Comuni, con firme di ignari elettori, scelti a caso dallo schedario del Partito. I denari raccolti per la resistenza operaia britannica sono così prodigati per la resistenza del Negus. Ed ecco, pronto, il Times affermare che «la manifestazione determinata dall'opinione pubblica renderà per molto tempo memorabile questa vicenda» e ammonisce il Governo britannico di «accettare il verdetto della Società delle Nazioni, come quello netto dell'opinione pubblica britannica».*

*La conclusione da trarre è questa: che l'Italia ha più che mai ragione di essere intransigente. Nel caso etiopico si sono inseriti dei movimenti tipicamente antitaliani e antifascisti. Nessuna soluzione è quindi possibile fino a quando non saranno chiuse le porte alla speculazione antitaliana.*

### Il Duce e il Ministro d'Austria firmano un accordo sui pagamenti

ROMA, 17

*Oggi il Capo del Governo ed il Ministro d'Austria in Roma, Vellgruber, hanno proceduto alla firma di un accordo per regolare i pagamenti fra l'Italia e l'Austria. Tale accordo si attua da domani, 18 corr.*

### Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 dicembre

ROMA, 17

*Il Consiglio dei Ministri è convocato a Palazzo Viminale per le ore 10 del 30 dicembre per la preparazione del bilancio dello Stato per l'esercizio 1936-37.*

### Oggi il Duce presiederà la seduta del Gran Consiglio

ROMA, 17

**Come fu stabilito nell'ultima riunione di novembre, il Gran Consiglio del Fascismo tornerà ad adunarsi a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, oggi, mercoledì 18 dicembre, alle 22.**

### Nuovo tipo di carta bollata

ROMA, 17

Per il pagamento delle tasse da bollo da lire 4, da lire 6 e da lire 8 è ammesso l'uso di speciale carta bollata a mezzo foglio, da fabbricarsi e da porsi in vendita a cura e per conto dello Stato. La detta carta speciale ha l'altezza di mm. 307 e la larghezza di mm. 212 ed è lineata orizzontalmente e verticalmente in ogni facciata in modo che presenti 35 linee e vi resti un margine di un settimo a destra e di un quattordicesimo a sinistra.

Transitoriamente saranno posti in vendita mezzi fogli dell'attuale carta bollata che potranno essere usati con le stesse modalità stabilite nel coma precedente e circa il numero delle linee e le dimensioni dei margini dei mezzi fogli di nuova istituzione.

### Il pagamento della tassa di circolazione per gli autoveicoli

ROMA, 17

Il Ministero delle Finanze ha disposto che il pagamento per l'anno 1936 della tassa di circolazione per gli autoveicoli, abbia inizio dal giorno 23 dicembre corrente per quelli già in circolazione, pei quali ultimi è data facoltà di poter circolare subito. E' ammessa pure la immediata circolazione per gli autoveicoli nuovi di fabbrica, per i quali si versi il diritto fisso di lire 10 a partire dal 26 corr. mese. Uguali agevolazioni sono state consentite per il pagamento della sopratassa erariale sui rimorchi. Si avverte che dal 1.o gennaio 1936 non sarà ammessa la circolazione degli autoveicoli e dei rimorchi per i quali non risulti pagata regolarmente la tassa di circolazione o la sopratassa erariale non consentendosi alcuna proroga per qualsiasi autoveicolo.

### Linee automobilistiche e carburanti

ROMA, 17

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente Decreto:

Fino a quando non si sarà provveduto ad uno stabile assetto del regime fiscale dei prodotti petroliferi, ma in ogni caso non oltre il 31 dicembre 1937-XVI, è accordato il rimborso parziale della tassa di vendita corrisposta sui carburanti che saranno consumati: a) dagli autoveicoli adibiti alle linee in servizio pubblico concesse o che saranno concesse in via definitiva con o senza sussidi, nonchè alle linee provvisorie ed urbane ed a quelle adibite esclusivamente al trasporto degli effetti postali nei vari centri urbani del Regno; b) dalle automotrici in uso sulle ferrovie e tranvie concesse all'industria privata; c) dai natanti adibiti a servizio di linea in navigazione interna.

Il Ministro per le comunicazioni, su parere della Commissione speciale per i servizi automobilistici, istituita con Decreto luogotenenziale 30 maggio 1915 n. 834, è autorizzato a ridurre temporaneamente, con decisione insindacabile, i programmi di esercizio delle linee automobilistiche che risultassero esuberanti e a sospendere temporaneamente l'effettuazione delle linee che non rispondessero ad assoluta necessità.

### La festa delle madri prolifiche

Arrivano a Roma le prime rappresentanti

ROMA, 17

Il 24 dicembre, come è noto, verrà celebrata la «Giornata della Madre e del Fanciullo». Cominciano frattanto giungere a Roma le 93 mamme più prolifiche d'Italia.

Ieri è arrivata la prima di queste mamme, tale Maria Persan in Mattiolo, di Rovigo, che in dieci anni di matrimonio ha avuto sette figli, di cui il più piccolo ha un anno e mezzo. Com'è noto, quest'anno la Giornata della Madre e del Fanciullo è dedicata alle giovani madri più prolifiche. Durante il viaggio da Rovigo a Roma, la giovane donna è stata amorevolmente e assiduamente assistita dalle Camicie Nere della Milizia Ferroviaria, che alla stazione di Termini l'hanno poi accompagnata alla saletta della Milizia stessa, dove è stata ricevuta dalla Direzione dell'O. N. M. I. Stamane poi, alle 7.45, è giunta anche la mamma rappresentante la provincia di Teramo. Altri arrivi si susseguiranno nei prossimi giorni.

Quest'anno le mamme giungono con i ripettivi mariti e con i loro bimbi. Perciò nell'albergo che le ospiterà, è stato anche organizzato, in un luminoso e confortevole salone, un asilo nido per i piccoli. Tra le ospiti, ben quattro hanno avuto parti trigemini. Cinquanta patronesse dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, donne fasciste e dame della Croce Rossa, dànno la loro gentile e cameratesca assistenza alle ospiti gradite durante il loro soggiorno a Roma. La provincia di Roma sarà rappresentata da Maria Marinelli, sposata a Casentini il 1.o febbraio 1926, madre di sei figli.

### La Principessa Maria leggerà il Messaggio a Firenze

ROMA, 17

S. A. R. la Principessa Maria di Savoia leggerà domani al pubblico a Firenze il Messaggio di S. M. la Regina sull'offerta della fede.

### Le udienze del Sovrano

ROMA, 17

S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata il dott. Leonardo Viviani, che gli ha fatto omaggio di varie sue pubblicazioni, tra le quali la «Storia dell'unità italiana», «L'Italia e la S. d. N.» e «Francia-Italia».

Il Sovrano ha ricevuto il signor Guido Antonio Quarti, autore del volume «La guerra contro il turco in Cipro e a Lepanto», che ha fatto omaggio al Sovrano della sua pubblicazione.

## Nostri posti avanzati sul Taccazè attaccati

### Un combattimento in corso nello Scirè

### Il Comunicato N. 73

ROMA, 17

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato n. 73:

**Il Maresciallo Badoglio telegrafa:**

**Notevoli forze avversarie — valutate a 3000 armati — hanno attaccato i nostri posti avanzati di osservazione dislocati sul fiume Taccazè, presso il guado di Mai Timchèt. Le nostre bande eritree, dopo aver opposto una accanita resistenza, si sono ritirate sul passo Dembeguinà. Nello stesso tempo un altro gruppo di armati abissini ha guadato il fiume a valle per operare, con manovre aggiranti, nella zona dello Scirè, la cui popolazione aveva fatto atto di sottomissione.**

**La manovra avversaria ha dato luogo a un combattimento che è attualmente in corso e al quale partecipano attivamente, da parte nostra, l'aviazione e reparti di carri armati. Nei primi scontri sono caduti quattro ufficiali e nove soldati nazionali; tre ufficiali sono rimasti feriti. Le perdite degli eritrei sono di alcune decine tra morti e feriti. Non ancora accertate, ma considerevoli, sono le perdite del nemico.**

### La composizione dei reparti C. C. N. N.

Interessanti e curiosi rilievi

ASMARA, 17

*E' interessante la composizione di alcuni reparti di CC. NN. che si trovano nell'A. O. Su un Battaglione composto di ufficiali e di militi tutti della Provincia di Forlì, metà degli effettivi è formata da contadini e l'altra da professionisti, impiegati e studenti. Il 62 per cento sono ammogliati. Dal momento della mobilitazione a quello della partenza, 27 militi hanno sposato e 35 hanno avuto figliuoli. Sedici studenti del Battaglione hanno dato gli esami all'Asmara e sono stati tutti promossi.*

*Un altro Battaglione è formato in gran parte da rurali, proprietari di terreni, studenti universitari e contadini. Il Battaglione conta nelle sue file 15 orfani di guerra. Nel gruppo di questi Battaglioni si trovano anche scultori e pittori, che hanno eseguito pregevoli lavori nelle chiese copte ad Adigrat e a Maevura, conquistandosi la gratitudine delle popolazioni e la simpatia del clero locale.*

*Ad Asmara è giunta l'offerta alla Patria degli italiani di Gibuti, costituita da 10.000 lire in contanti e da una cassetta piena di oggetti d'oro.*

### Una lettera al Duce della Società antischiavista italiana

ROMA, 17

Il Principe Francesco Massimo, Presidente della Società antischiavista italiana ha inviato al Duce la seguente lettera:

*«Eccellenza, la dichiarazione di abolizione della schiavitù nel Tigrai, terra consacrata dalle fatiche e dal sangue dei soldati, degli esploratori, dei missionari italiani, è la riaffermazione più luminosa del compito di civiltà che l'Italia adempie generosamente nel mondo. La Società antischiavista italiana, che da mezzo secolo segue con operoso fervore lo sviluppo magnifico delle Colonie italiane, ricorda con ardente pietà, in quest'ora solenne, gli italiani valorosissimi che combatterono il traffico infame in tutti i Paesi dell'Africa, confessando le supreme ragioni della fede e quelle della Patria e della scienza e particolarmente invoca, a protezione dei soldati nostri, dei nostri lavoratori, degli indigeni accorrenti in folla all'ombra del tricolore, la gloriosa luce di Giustino da Jacobis il Santo di Adua. Io e i miei colleghi di Consiglio, anche a nome dei cooperatori tutti del nostro sodalizio, abbiamo l'onore di esprimere all'E. V., i sentimenti più fervidi della esultanza, della riconoscenza e della devozione.*

### L'opera nostra di civiltà in Etiopia esaltata da un giornalista francese

BRUXELLES, 17

Dinanzi a numerosissimo pubblico, presenti l'Ambasciatore e numerose personalità belghe, Pierre Bonardi, già capo di Gabinetto di Chiappe, rientrato recentemente dall'Etiopia, dove si trovava come corrispondente di guerra di un grande giornale francese, ha tenuto al palazzo delle Belle Arti una conferenza dal titolo: «Quello che ho visto sul fronte etiopico». La brillante conferenza, seguita con vivissimo interesse dall'uditorio, ha suscitato calorosi consensi, specie quando l'oratore rilevò l'opera civilizzatrice dell'Esercito italiano, esaltandone il fervore e la bontà verso le popolazioni sottomesse. L'oratore è stato salutato alla fine da vivi, prolungati applausi.

### La benedizione del tricolore destinato alla prima scuola di Adua

ROMA, 17

Stamane alle ore 10 alla Cappella votiva dei cappellani Caduti in guerra, l'Arcivescovo ordinario militare mons. Angelo Bartolomasi ha benedetto la bandiera che l'ispettore dell'Istituto di pedagogia scientifica prof. Franchi ha offerto al Duce per destinarla alla prima scuola di Adua per sempre italiana. Madrina della bandiera è stata la nobildonna Raffaella Scambelluri, madre del Caduto per la Rivoluzione Angelo Scambelluri. Mons. Bartolomasi ha pronunciato un vibrante discorso per esaltare l'alto significato del dono fatto.

Subito dopo il vessillo è stato portato sull'Altare della Patria, seguito dalle scolaresche, dalle rappresentanze e dal gagliardetto del Fascio Giovanile Monteverdi Portuense. Il prof. Franchi, disposto il tricolore sulla Tomba del Milite Ignoto, simbolo immortale del valore italico ha fatto baciare dai bambini il drappo che il Duce donerà ai bimbi della prima scuola di Adua italiana.

### Perchè Ailè Sellassiè respinge le proposte anglo-francesi

ADDIS ABEBA', 17

La risposta del Governo etiopico in merito alle proposte di pace di Parigi, quantunque non ufficiale, può ritenersi contenuta in queste dichiarazioni fatte dal Negus nella giornata di ieri, che, cioè, le proposte di Parigi costituiscono: «tradimento del popolo etiopico e dei principi della Società delle Nazioni».

Queste dichiarazioni del Negus sono rese oggi di pubblica ragione negli ambienti ufficiali, dove si aggiunge che la risposta del Governo etiopico è stata già trasmessa telegraficamente alla delegazione etiopica presso la Società delle Nazioni. La delegazione è stata in pari tempo autorizzata a suggerire e apportare alla risposta stessa eventuali modifiche e amplificazioni. Le linee generali della risposta, comunque, resteranno immutate.

Alti funzionari governativi hanno fatto rilevare che il territorio dell'Ogaden, che dovrebbe essere ceduto all'Italia, ha delle zone minerarie comparabili a quelle dell'Irak. Ora con la concessione di tale territorio all'Italia verrebbero escluse da ogni possibile beneficio di sfruttamento del territorio stesso per i sudditi etiopici e di altri Paesi e verrebbe altresì annullato di fatto il principio della porta aperta. I funzionari stessi hanno aggiunto che la questione di Assab, ritenuta un cattivo sbocco marittimo e collegabile a mezzo ferrovia solo attraverso molte difficoltà, non può costituire un compenso sufficente per la cessione della maggior parte della provincia del Tigrai.

L'imperatore si trova tuttora a Dessiè e, con ogni probabilità, rinuncerà al progetto di recarsi al fronte settentrionale. Egli ha espresso il desiderio di visitare tutti i centri maggiori per potersi abboccare con i vari capi, i quali avrebbero chiesto ripetutamente il permesso di entrare in azione anche per evitare una possibile demoralizzazione delle proprie truppe. L'imperatore resterà per ora a Dessiè, per seguire attentamente gli sviluppi della situazione diplomatica. La località dove si trova gli permette di stare in facile contatto con la capitale e di sfuggire al tempo stesso a eventuali pressioni da parte dei diplomatici residenti ad Addis Abebà. *(United Press).*

### Il servizio aeropostale per l'A.O. in occasione delle feste

ROMA, 17

L'Ala Littoria intensificherà per Natale e Capodanno il servizio aereo per l'A. O. Il pubblico che desidera usufruire del servizio aereopostale dovrà impostare la corrispondenza in modo che giunga a Roma il 18 di sera per la posta di Natale ed il 25 sera per quella di Capodanno. L'affrancatura dovrà essere di lire una ogni cinque grammi.

### Gli stranieri residenti in Italia compatti nella solidarietà con noi

MILANO, 17

La riunione tenutasi questa sera alla sezione straniera del Comitato milanese per l'universalità di Roma è riuscita una affollatissima ed entusiastica assemblea in cui il nome del Duce è stato ripetutamente acclamato in segno di voto per la vittoria della causa italiana. Dato il saluto al Duce, il presidente sezionale ed altri quattro rappresentanti stranieri hanno parlato con espressione di fervida ammirazione per l'Italia fascista ed il grande Capo che ne guida le sorti sul cammino della nuova romana grandezza. Il dott. Cabalzar, l'ispettore dei «Caur», portato il saluto del Comitato centrale, ha rilevato la compatta solidarietà di tutti gli stranieri residenti in Italia contro l'assurda ed iniqua politica sanzionista e la riunione si è chiusa fra nuove acclamazioni con l'offerta d'oro e di argento a favore della resistenza italiana.

### Larga amnistia in Polonia

VARSAVIA, 17

Il Sejm ha approvato questa sera la legge sull'amnistia che darà la libertà ad oltre 30 mila condannati politici e comuni. Essa contiene anche la commutazione della pena di morte nell'ergastolo. Quattro condannati sfuggiranno così all'esecuzione. Il Sejm, infine, dopo lunga ed animata discussione ha approvato il Trattato di commercio polacco germanico concluso nel mese di novembre. *(United Press).*

### La Convenzione democratica americana si riunirà a Filadelfia

NEW YORK, 17

La grande Convenzione democratica per la scelta del candidato presidenziale per il 1936 sarà tenuta a Filadelfia. Il Ministro delle Poste, Farley, ha dichiarato di ritenere sicura la rielezione di Roosevelt.

### Il traffico del Gottardo riattivato dopo una sospensione dovuta a franamenti

LUCERNA, 17

In seguito alla caduta di massi rocciosi presso Biasca, nel Canton Ticino, il traffico del Gottardo è stato per breve tempo interrotto. Alacri lavori di sgombero hanno permesso di istradare il traffico dapprima su un binario e poco dopo su tutti e due i binari.

# I lavori del Parlamento

## La seduta della Camera

ROMA, 17

Il Presidente CIANO apre la seduta della Camera alle 15. Sono presentati e approvati vari disegni di legge. Sulla esenzione della tassa di bollo e di registro per le operazioni relative ai conferimenti di grano agli ammassi, parla PILERI, che ne rileva la opportunità e i benefici per gli agricoltori.

BONARDI rileva il notevole sgravio, del 33 per cento in media, derivante dalla riduzione della tassa di circolazione sugli autoveicoli. Ciò dimostra come, a parte l'attuale momento, il Governo si renda ben conto dell'opportunità di assicurare normalmente al Paese una più cospicua consistenza automobilistica. Confida che possano presto seguire a quello in esame altri provvedimenti diretti ad un sempre maggiore alleggerimento fiscale se non addirittura alla soppressione della tassa di circolazione. Si toglierà così quella condizione di privilegio di cui oggi godono i turisti stranieri. Raccomanda poi che la riduzione delle tasse automobilistiche non vada a danno del bilancio dell'Azienda autonoma della strada. *(Interruzione del Ministro dei Lavori Pubblici)*. Circa le tasse sul carburante si limita a porre in rilievo che l'alto costo attuale sarà in parte attenuato dallo sgravio fiscale in discussione. Termina confidando nelle vigili e efficaci cure del Governo Fascista a favore dell'automobilismo. *(Applausi)*.

BIANCHINI, Sottosegretario per le Finanze ricorda che il Governo fascista già in molte occasioni ha dimostrato quanto si preoccupi della diffusione dell'automobilismo. Esso terrà conto delle osservazioni dell'on. Bonardi, ma deve fare rilevare sin da ora che il problema della soppressione della tassa di circolazione va esaminato in relazione alla necessità di mantenere inalterato il corrispondente provento. Assicura che per quanto riguarda l'Azienda della strada si è provveduto al relativo stanziamento e, infine, circa le tasse sul carburante, fa presente le ragioni d'ordine superiore che in questo momento ne hanno consigliato l'adozione. *(Applausi)*.

Sul progetto di ampliamento della rete telefonica parla l'on. SCOTTI, il quale illustra i progressi fatti in Regime fascista dai servizi telefonici e rende omaggio ai meriti di S. E. Ciano, il quale, quando resse il Ministero delle Comunicazioni, fu l'artefice massimo della riorganizzazione telefonica nazionale e, con sagace visione dell'avvenire di questo mezzo di diffusione del pensiero, ha preso i mezzi finanziari e i progetti per l'ingente, grandioso lavoro. Conclude affermando che il Fascismo, anche in questo campo, è riuscito a potenziare il Paese che, sotto la guida del Duce, vuole essere un faro di luce e di civiltà proteso nel Mediterraneo. *(Vivissimi applausi)*.

Tutti i disegni e decreti risultano approvati anche a votazione segreta e la seduta viene levata alle 17.20. Domani seduta pubblica alle 15.

## Al Senato

ROMA, 17

La seduta del Senato viene aperta dal Presidente FEDERZONI alle 15. Continua la discussione e l'approvazione di vari disegni di legge.

### I Consorzi per l'istruzione tecnica

Sul riordinamento dei Consorzi provinciali per l'istruzione tecnica parlano RUSSO e MORPURGO.

DE VECCHI DI VAL CISMON, Ministro dell'Educazione Nazionale rispondendo agli oratori, ritiene doveroso risolvere il dubbio sorto nella mente così del relatore, come in quella del sen. Morpurgo, dichiarando che il relatore si è bene apposto nella soluzione che propone. Infatti l'articolo uno estende la competenza dei Consorzi anche alle Scuole e ai Corsi di avviamento professionale. Il dubbio non è sorto certo dalla legge in discussione, la quale è chiarissima. L'art. uno parte dalla legge del luglio 1931 sul riordinamento dell'istruzione tecnica, la quale parlava di Scuole di avviamento al lavoro, la presente legge, richiamandosi a quelle disposizioni sull'istruzione tecnica, riteneva inutile ripetersi sull'argomento. Ragione di dubbio, invece, è il fatto che nel congegno del Ministero dell'Educazione Nazionale esiste una Direzione generale dell'istruzione media e un Ispettorato dell'avviamento professionale, creato dal Ministro che lo ha preceduto. Ma tale Ispettorato ha ormai esaurito la sua funzione e si può ritenere che non debba più avere una lunga vita. Ne consegue che la legge in discussione si estende anche all'avviamento al lavoro sia per i suoi riferimenti alla legge del 1931 tuttora in vigore sia perchè i Consorzi si sono sempre occupati dell'avviamento professionale. Questa legge tende ad estendere non a ridurre l'azione dei Consorzi. *(Applausi)*.

Sul reclutamento degli ufficiali e sottufficiali dalla Guardia di finanza parla ZUPPELLI, che fa alcune osservazioni, a cui risponde il Ministro delle Finanze THAON DI REVEL, assicurando l'oratore che avrebbe tenuto conto delle sue osservazioni nell'applicazione della legge.

### Il Commissariato fabbricazioni di guerra

Sulla costituzione di un Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra parla GIANNINI, il quale osserva che il provvedimento in discussione è, a distanza di un decennio, l'applicazione di quella legge sulla Difesa dello Stato dettata dall'esperienza della passata guerra. Il D. L. risponde ad esigenze di carattere permanente. Nella legge sono previsti 4 organi che dobbiamo augurarci siano attrezzati almeno come nucleo dell'organizzazione della difesa nazionale. Ciò è molto opportuno, perchè in questa materia non è facile l'improvvisazione. Per quanto riguarda il Commissariato per le fabbricazioni di guerra, ci si è trovati di fronte a una situazione del tutto diversa, perchè ad esso è stato proposto un uomo eminente come il sen. Dall'Olio *(applausi)*. Egli, senza sentire il peso degli anni, può conciliare l'esperienza dell'età, la maturità della vita e lo spirito della giovinezza, come con alate parole ha affermato il relatore. In tal modo egli ha potuto avviare il Commissariato alla sua organizzazione migliore. Esprime l'augurio che anche per gli altri organi per la difesa nazionale si possano trovare uomini adatti. Ritiene d'interpretare il sentimento unanime del Senato compiacendosi con il sen. Dall'Olio della giovanile baldanza con cui esercita le sue funzioni, augurandosi che seguiti a compierle finchè la Patria ne abbia bisogno *(applausi)*.

CATTANEO GIOVANNI, relatore: Non è sua intenzione aggiungere nulla a quanto ha detto il sen. Giannini. Vuole soltanto ripetere al Senato quelle parole che egli ha chiamato alate, perchè esse interpretano il sentimento unanime della Commissione. E' motivo di grande compiacimento il sapere oggi affidata l'alta carica di Commissario generale al nostro illustre collega S. E. il Gen. Alfredo dall'Olio, tanto stimato per le sue preclari virtù di organizzatore sicuro e geniale e per la intelligente, silenziosa e istancabile fatica che egli prodiga da oltre 20 anni nel delicato campo degli approvvigionamenti a vantaggio del Paese, con patriottico e giovanile ardore. *(Vivissimi applausi)*.

PRESIDENTE: Il Senato è certo mente unanime nell'espressione di ammirazione e di riconoscenza per l'opera mirabile esplicata dal nostro collega in Patria, per quella che esplica, per quella che esplicherà. *(Applausi vivissimi)*.

Questi e tutti gli altri disegni di legge e decreti sono approvati anche a scrutinio segreto e la seduta è levata alle 17.20. Domani seduta alle 15.

## Il miracolo di S. Gennaro non è avvenuto
### e il popolo ne trae buoni presagi

NAPOLI, 17

Ricorrendo la festa del patrocinio di San Gennaro, la prelatura della Cappella del Tesoro ha esposto sull'altare il busto e la sacra teca contenente le ampolle col sangue del martire taumaturgo. Dopo le rituali preghiere i patroni hanno constatato che il sangue rimaneva coagulato e coagulato infatti è rimasto per tutta la giornata. La mancata liquefazione del sangue è stata accolta con vera letizia dal popolo perchè ormai è assodato per esperienza di moltissimi anni che quando nella ricorrenza odierna non si verifica il prodigio della liquefazione del sangue si svolgono in seguito lieti avvenimenti nella città. Quando invece il miracolo non si verifica il 19 settembre, in occasione della ricorrenza di San Gennaro, o in maggio, si traggono infausti presagi.

## Una disgrazia aviatoria

ROMA, 17

Il giorno 12 corrente un idrovolante da ricognizione dell'aeroporto di Taranto, durante una normale esercitazione di volo, per cause impreviste, cadeva al largo di Punta Rondinella. L'equipaggio non poteva fare uso del paracadute. Il pilota, tenente Cottu Alberto, riportava ferite di lieve entità, mentre l'osservatore, tenente di vascello Falconi Alfonso, è deceduto.

## Misteriosa tragedia a Meolo
### Due donne e una bambina trovate uccise

VENEZIA, 17

Un'orribile tragedia, della quale sono rimaste vittime due donne ed una bambina di cinque anni, è avvenuta a quattro chilometri dall'abitato di Meolo, grossa borgata nella provincia di Venezia. Stamane verso le ore 10 un paesano si recava nell'abitazione della famiglia Maraschin, il cui capo Rinaldo si trova a lavorare nella Nuova Zelanda, per chiedere a prestito una bicicletta. Avendo trovato la porta chiusa ed essendo riusciti vani i suoi tentativi per farsi aprire, si decideva a forzare la porta. Entrato nella cucina a pianterreno un terrificante spettacolo si offriva ai suoi occhi. A terra in una pozza di sangue si trovavano la moglie del Maraschin, Ester Zannini, di 34 anni, la sorella di lei Olga, di 27, e la figlioletta della prima, Maria, di 5 anni. Le tre infelici erano crivellate di ferite d'arma da taglio mentre la Olga aveva anche il cranio fracassato. Poco discosto dai tre cadaveri era un coltellaccio da cucina intriso di sangue, mentre una sedia pure sporca di sangue appariva rovesciata al suolo. Tutto il resto della casa era nel più perfetto ordine.

Sul posto si sono recate le autorità. La tragedia è avvolta nel più fitto mistero. Non è stato neanche possibile stabilire se le poverette sono state colpite da uno o più individui.

## Parricida condannato all'ergastolo

POLA, 17

Quest'oggi è terminato alla Corte d'Assise il processo a carico di Antonio Zaiz, di 35 anni, da Novacco di Pisino, imputato di parricidio.

Il P. M. aveva chiesto la condanna a morte in base alle emergenze processuali che rivelavano la premeditazione al delitto. La Corte ha condannato lo Zaiz all'ergastolo.

## Notiziario di Pola

POLA, 17

**Artistico crocefisso d'avorio offerto dal Papa all'Italia Redenta.** Per mezzo di S. E. il Vescovo dell'Istria, S.S. il Papa ha rimesso alla signora Cimoroni un bellissimo crocefisso in avorio montato in un artistico cofano di cuoio bulinato e decorazioni a mano quale sua personale offerta per la festa dell'Italia Redenta. La signora Cimoroni, anche a nome del comitato, ha fatto pervenire a Sua Santità i più devoti ringraziamenti.

Se i doni di S. M. il Re, del Duce e delle alte gerarchie hanno colmato di gioia gli organizzatori della pesca, il dono di S. S. il Papa apporta all'iniziativa il suo più alto significato sia per il simbolo del dono stesso, sia per la persona del donatore: un significato che è la più bella e grande promessa per il successo della manifestazione organizzata a favore dei bisognosi cioè a dire un'opera di carità e di bene.

**Il clero di Albona per la Patria.** Continuano significative le manifestazioni patriottiche e plebiscitarie del clero istriano. A S. E. il Prefetto è pervenuto il seguente telegramma:

«Capitolo clero decanato Albona riunito oggi conferenza pastorale auspica Altissimo Patria diletta Duce invitto gloria e vittoria e assicura collaborazione contro inique sanzioni. - *Zanoni* decano».

**La riconoscenza di Parenzo per il dono della Lupa.** Il Podestà di Parenzo ha inviato a S. E. il Prefetto il seguente telegramma: «Parenzo fiera e orgogliosa atto riconoscimento sua romanità, prega V. E. esprimere al Duce sensi di riconoscenza e di devozione. Podestà *Godeas*».

Questo telegramma si riferisce alla Lupa Capitolina donata dal Duce che volle che anche Parenzo potesse mostrare il segno della sua romanità.

## Le elezioni in Cecoslovacchia
# Benes guadagna terreno

PRAGA, 17

Le elezioni presidenziali avranno luogo domattina alle 10.30 al Castello di Praga. Durante tutta la giornata di oggi hanno avuto luogo delle sedute delle singole frazioni parlamentari per precisare il loro atteggiamento nelle elezioni di domani. Per la candidatura del dott. Benes, oltre ai partiti nazionale socialista e socialdemocratico, si sono decisi definitivamente anche il partito cristiano-sociale, tedesco e il partito degli agrari tedeschi. A quanto si afferma poi, nel corso delle riunioni del partito agrario ceco e del partito delle piccole industrie, che sono i due partiti principali che appoggiano la candidatura del dott. Nemec, si sono avuti dei vivaci dibattiti tra i fautori delle due candidature, tanto che è possibile che i due partiti lascieranno piena libertà ai loro rappresentanti di votare per l'uno o l'altro dei candidati ed è certo che una parte di questi parlamentari darà il voto al dott. Benes. Inoltre si afferma che anche la maggior parte del partito popolare slovacco voterà per Benes.

In generale sembra che la situazione si sviluppi in pieno favore per la candidatura di Benes. Ciò dimostrerebbe anche il fatto che il Presidente del Consiglio Hodza ha convocato d'urgenza questa sera un Consiglio di Ministri per tentare ancora una volta di giungere a un accordo per le elezioni di domani in seno ai partiti governativi. Dato questo stato di cose, si ritiene che il prof. Nemec, l'uomo delle destre, ritirerà la propria candidatura e che la stragrande maggioranza dei partiti di coalizione voteranno per il dott. Benes.

La questione della successione di Benes al Ministero degli Esteri non è ancora chiarita. Si crede che per facilitare l'accordo con gli agrari, questo posto verrà offerto al dott. Osuski, Ministro di Cecoslovacchia a Parigi. Una decisione non è stata ancora presa.

## Probabile rimpasto
### del Gabinetto jugoslavo

BELGRADO, 17

Per quanto riguarda la crisi politica interna jugoslava questa sera nei circoli politici si diceva che il Ministro per i LL. PP. e il Ministro per la politica sociale Komnenovic avevano rassegnato le dimissioni. Come è noto i due Ministri nutrono grandi simpatie per la frazione parlamentare del partito radicale, il quale ha chiesto al Governo di cedere tre Portafogli a propri uomini parlamentari. Ma tanto il Presidente del Consiglio Stojadinovic come pure quei circoli che appoggiano il Governo, si oppongono a questo desiderio.

La notizia delle dimissioni dei due Ministri non è stata ufficialmente nè confermata nè smentita. Nei circoli politici si ritiene che in merito si avrà soltanto domani una decisione. Si ritiene però probabile che non si avrà una crisi generale di Governo, come si è letto in alcuni giornali stranieri, bensì un limitato rimpasto del Governo. Questo rimpasto dovrebbe effettuarsi con l'inclusione di parecchi membri della frazione parlamentare governativa.

# L'autonomia del Ciahar e Hopei
## sarà oggi definitiva con l'insediamento del Consiglio

PECHINO, 17

L'insediamento del Consiglio delle Provincie autonome, ripetutamente rinviato per vari motivi, è stato ora fissato per domattina alle 10 (ora locale).

### Colloqui cino-giapponesi

L'Ambasciatore del Giappone Ariyoshi, si è intrattenuto col Console generale del Giappone, Suma, e con i due addetti militari giapponesi e quindi ha visitato il Ministro degli Esteri, Chian-Chun, mentre Suma veniva ricevuto dal Ministro della Guerra Ho-Ying-Chin. I circoli giapponesi e cinesi ritengono che dopo questi colloqui l'Ambasciatore Ariyoshi avrà giovedì una conferenza con Cian-Kai-Scek nella quale verrà in discussione il piano elaborato dal Ministro degli Esteri giapponese Hirota, relativo alla cooperazione cino-giapponese e specialmente alla collaborazione nella Manciuria e della Cina contro la comunizzazione delle Provincie del Nord e per lo sviluppo della Cina del Nord.

Frattanto si ha Tien-Tsin che due treni carichi di truppe del Generale Sung-Chey-Uan, il quale è stato chiamato a far parte del Consiglio suddetto, sono partiti alla volta di Tang-Ku per sostituire, a quanto pare, la polizia militare attualmente agli ordini del Generale Yen-Yu-Keng, che procedette all'occupazione di Tang-Ku nella giornata di ieri. Dei trasporti militari con truppe del Generale Sung-Chey-Uan sono attesi a Tang-Ku nel corso della notte.

Corre voce da fonte giapponese che il Presidente del Consiglio politico del Ciahar e dell'Hopei avrebbe deciso di esiliare i dott. Hughi e Cian-Mon-Lin, due professori che esercitano una grande autorità negli ambienti universitari, allo scopo di sopprimere nella misura del possibile le cause di agitazione contro il Governo autonomo.

### L'avanzata nippo-mancese continua

Notizie da fonte cinese dicono che nel Ciahar orientale in regione di Kangpac, sono arrivati rinforzi nippo-mancesi. Avendo già occupato la settimana scorsa Kuyuan e Paching, le truppe mancesi sarebbero avanzate ora fino a Ciang Pei, situato a 45 km. da Kalgan. Negoziati sarebbero in corso a questo riguardo a Pechino, fra le autorità cinesi e nipponiche. Secondo una fonte bene informata, negli ambienti ufficiali cinesi di Kalgan si ritiene che la missione militare giapponese chieda alle autorità del Ciahar la cessione allo Stato manciukuo di sette distretti amministrativi di Kuyuan, Pao King, Ciang Pei, Kan Pao, Houtas e Ciang-Tao, che si trovano al di là della grande Muraglia, ma le autorità del Ciahar sperano di giungere a un compromesso, non cedendone che quattro e conservando i diritti di Ciang Pei e Ciang Tao, situati nel centro della provincia.

L'Agenzia *Central News* segnala la vittoria delle truppe governative sulle forze rosse a sud-ovest dell'Honan.

A Tien-Tsin è esplosa oggi una bomba presso la residenza del Generale Tada, comandante in capo delle forze giapponesi nel nord della Cina. Un passante è rimasto gravemente ferito.

### La situazione vista da Tokio

TOKIO, 17

Le dimostrazioni studentesche di Pechino, a carattere nettamente antinipponico, sono attentamente seguite e valutate dai comandanti militari giapponesi della Cina del Nord. Stasera un loro portavoce, con grande cautela di linguaggio, ha dichiarato ch'essi sono preparati a fronteggiare tutte le eventualità qualora tali dimostrazioni assumessero un carattere più serio e potessero danneggiare i residenti giapponesi nelle loro proprietà e nei loro interessi.

Le autorità militari del Kwantung, mentre non si preoccupano delle dimostrazioni anzidette finchè circoscritte alla massa studentesca, opinano che la loro estensione alla massa popolare cinese verrebbe a creare una situazione del tutto diversa che richiederebbe un loro differente atteggiamento.

L'Agenzia *Rengo* annuncia che avrà luogo fra breve un importante movimento diplomatico, e dice che l'Ambasciatore in Cina Ariyoshi sarà sostituito dal Ministro giapponese a Bruxelles Arita, a sostituire il quale andrà a Bruxelles il direttore del Ministero degli Affari Esteri Krusu.

## Agitazioni sovversive in Giappone
### energicamente represse

TOKIO, 17

Il Ministero dell'Interno continua nella sua lotta energica contro le mene sovversive dei nemici dello Stato, soprattutto dei comunisti e dei membri delle sette politico religiose. A Hokkaida sono stati arrestati 184 comunisti che facevano parte di una organizzazione il cui capo è un ex professore. A Tokio 19 avvocati, accusati di agitazione comunista, sono stati condannati a pene varie che vanno fino a 10 anni di carcere.

## Freddo intenso in Inghilterra
### Numerosi morti - Il traffico paralizzato

LONDRA, 17

*Il freddo intenso che dura da qualche giorno nel Paese ha causato la morte di varie persone nelle campagne. Una nebbia fittissima e il ghiaccio formatosi sulle rotaie ha parzialmente paralizzato il traffico ferroviario. A Newhaven durante le operazioni di sbarco del postale della Manica due passeggeri sono stati investiti da una violenta ondata che li ha sbattuti contro una banchina, dove sono rimasti morti sul colpo.*

## Monastero tedesco distrutto dal fuoco

BERLINO, 17

Un violento incendio ha distrutto una grande parte del convento francescano in Veitberg presso Münster in Westfalia. L'edificio datava dal 1727 e conteneva importanti collezioni artistiche e una preziosa biblioteca che si è riusciti a salvare in parte. I danni materiali sono considerevoli.

L'incendio è scoppiato durante la notte e si è propagato con tanta rapidità che, nonostante l'intervento di otto squadre di pompieri accorsi da tutte le località vicine, il tetto è bruciato interamente e il campanile è crollato. I pompieri hanno dovuto lavorare fino a stamane per potere domare l'incendio.

## Uxoricida impiccata nel Canadà

WOODSTOCH (Ontario) 17

Elisabetta Tilford, di 56 anni, madre di 9 figli, è stata oggi impiccata, essendo stata condannata a morte come avvelenatrice del suo terzo marito. E' la prima donna in 60 anni che subisce nel Canadà la pena capitale.

## 26 morti e 20 scomparsi in Islanda
### durante una bufera di neve

REYKJAVIK, 17

In seguito alla violenta tempesta di neve che ha imperversato sull'Islanda sabato, 26 uomini sono annegati o morti di freddo. Altre venti persone sono scomparse.

## Due vasti incendi in Romania

BUCAREST, 17

Stamane verso le cinque nella grande fabbrica di macchine Schiel a Kronstadt, che si occupa principalmente di vagoni e di arredamenti d'ufficio, è scoppiato un vasto incendio che ha potuto essere domato solo dopo cinque ore d'inteso lavoro. I danni ascendono a sette milioni e mezzo di lei, dei quali cinque sono coperti d'assicurazione.

Stasera nelle carceri di Vacaresti presso Bucarest è scoppiato un incendio che fortunatamente non ha fatto gravi danni.

## Un bazar nello stomaco
### Il singolare risultato di un'operazione

LONDRA, 17

La polizia ha arrestato la scorsa notte un individuo sospetto, il quale, dopo aver fatto pochi passi con gli agenti che lo scortavano, è stramazzato al suolo. Portato all'ospedale, egli è stato sottoposto d'urgenza ad un'operazione che ha dato questo sorprendente risultato: Nello stomaco del paziente sono stati rinvenuti i seguenti oggetti: un temperino, un anello di brillanti, il manico di una coppa d'argento ed una collana di perle. I medici sperano di riuscire a salvarlo.

## La situazione in Egitto
# La nuova legge elettorale
### approvata dal Consiglio dei Ministri

CAIRO, 17

Il suffragio universale diretto, previsto dalla nuova legge elettorale, è stato approvato dal Consiglio dei Ministri.

## Considerazioni londinesi

LONDRA, 17

I giornali continuano a dare rilievo alle corrispondenze dal Cairo, e pubblicano la notizia del passo fatto dal Presidente britannico presso il Governo egiziano per invitarlo a prendere le misure necessarie per proteggere i soldati britannici ed in genere gli stranieri residenti in Egitto. I giornali informano parimenti che l'Alto Commissario britannico in Egitto ha inoltrato al Governo di Londra un sunto del documento consegnatogli da Nahas Pascià, nel quale si insiste sulla necessità di addivenire alla conclusione di un trattato regolare fra Granbretagna ed Egitto. Il corrispondente della *Morning Post* scrive che uno degli elementi più importanti del programma nazionalista egiziano è quello di abolire le capitolazioni. E' questa, evidentemente, una questione che riguarda anche la Francia e l'Italia e per ottenere il loro consenso la Granbretagna deve potere assicurare che essa è in grado di proteggere gli stranieri da qualsiasi abuso o aggressione.

## Inquietudini a Madrid
### Espulsioni, proteste, dimissioni

MADRID, 17

Gil Robles, capo dell'azione popolare cattolica, ha pubblicato stanotte un manifesto che ha prodotto sensazione a causa dei violenti attacchi contro il Presidente della Repubblica, circa il modo con cui è stata risolta la crisi e perchè in esso è indicato l'atteggiamento che verrà assunto dal partito in avvenire. Il manifesto conclude dicendo: «Noi ci rivolgeremo alla opinione pubblica e la pregheremo di sostenerci affinchè possiamo divenire abbastanza forti per superare tutti gli ostacoli e domare la rivoluzione che, vinta sulla via, si è nuovamente ancorata nella Costituzione dello Stato. Coloro che sentono insieme a noi il drammatico dell'ora presente porranno al di sopra delle divergenze di opinioni l'ideale di una patria comune e formeranno un fronte comune contro la rivoluzione ed i suoi fautori».

La frazione radicale, riunitasi sotto la presidenza di Lerroux, ha deciso l'espulsione dei Ministri Becerra e De Pablo Blanco per indisciplina. De Pablo Blanco ha dichiarato di prendere atto, osservando che la decisione è stata presa da un piccolo numero di deputati ed ha rilevato lo scarso rigore applicato ai membri del gruppo implicati nei noti scandali del giuoco e della Guinea.

Durante la sospensione delle sedute delle Cortes si ritiene che il Governo deciderà lo scioglimento del Parlamento e le nuove elezioni per il 1.o marzo. Gli appartenenti al partito di Ceda, come pure la maggior parte dei consiglieri municipali dello stesso partito in alcune città della Catalogna, hanno dato le dimissioni. Fra i dimissionari vi è Bofanill, primo Sindaco aggiunto di Barcellona, che fungeva da qualche tempo da Sindaco effettivo. L'alto commissario al Marocco ha rimesso le proprie dimissioni al Presidente del Consiglio Valladares. Non si ritiene che ciò sia dovuto a divergenze di vedute con il Governo.

## Vicendevole ripristino di Consolati
### in Polonia e in Cecoslovacchia

VARSAVIA, 17

I Governi di Varsavia e di Praga si sono messi d'accordo di mettere, a partire dal 1.o gennaio, in piena efficenza il Consolato generale di Polonia a Moravska-Ostrawa e i due Consolati cecoslovacchi di Cracovia e Poznan procedendo alla nomina di nuovi titolari. E' questo un altro sintomo di distensione nei rapporti fra Varsavia e Praga. Com'è noto alcuni mesi fa i titolari dei tre Consolati erano stati richiamati.

## Bollettino meteorologico
### 17 dicembre

| CITTA' | Press. bar. | Stato del cielo e del mare | Temper. Mass. | Temper. Min. |
|---|---|---|---|---|
| Trieste... | dim. | coperto, calmo | + 8 | + 2 |
| Roma..... | dim. | coperto | +11 | + 5 |
| Torino .. | dim. | nebbioso | — 2 | — 8 |
| Milano... | aum. | coperto | + 1 | — 4 |
| Genova.. | var. | coperto, mosso | +10 | + 8 |
| Venezia | var. | nebb., calmo | + 2 | — 1 |
| Firenze.. | dim. | piovoso | + 5 | + 1 |
| Ancona.. | dim. | coperto | + 9 | + 3 |
| Bologna | aum. | nebbioso | + 1 | — 2 |
| Napoli .. | — | — | — | — |
| Taranto | var. | sereno, mosso | +13 | + 5 |
| Palermo | aum. | coperto, mosso | +15 | +10 |
| Catania | var. | coperto, mosso | +16 | + 9 |
| Cagliari | dim. | misto, calmo | +14 | + 7 |
| Tripoli... | aum. | misto, agitato | +15 | + 7 |
| Messina. | staz. | coperto, calmo | +14 | + 9 |
| Trento .. | dim. | misto | + 1 | — 5 |
| Lecce..... | var. | sereno | +15 | + 3 |
| Bari....... | staz. | sereno, mosso | +12 | + 5 |
| Sanremo | dim | misto, mosso | +12 | + 7 |
| Bengasi.. | aum. | misto, agitato | +16 | +14 |
| Foggia... | aum. | sereno | +11 | + 2 |
| Rimini... | dim. | nebb., calmo | + 2 | — 1 |
| Sassari... | staz. | misto | +12 | + 3 |

### Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 17 (Ufficio presagi) — Situazione barica alle ore 8: Area anticiclonica sull'Europa nord-orientale con massimo sull'ata Russia (777 mm.), pressione relativamente alta sulla Spagna e sull'Africa settentrionale.

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: condizioni d'instabilità in leggera accentuazione sul bacino tirrenico. Stato del cielo nuvoloso o coperto con pioggerelle sull'alta Italia, sul versante tirrenico e sulla Sardegna, generalmente nuvoloso con schiarite sulle rimanenti regioni. Venti: moderati grecali sull'alta Italia, piuttosto forti tra sud e libeccio sul bacino tirrenico, in prevalenza maestrali sulle rimanenti regioni. Temperatura in lieve aumento. Mari Tirreno e Jonio agitati, Adriatico alquanto agitato.



# Lo scioglimento della Camera in Grecia
## Un appello del Sovrano al popolo

ATENE, 17

Re Giorgio ha firmato oggi un decreto col quale si ordina lo scioglimento del Parlamento, mentre si indicono le nuove elezioni per il 26 gennaio 1936. Contemporaneamente si stabilisce che il nuovo Parlamento terrà la sua seduta inaugurale il giorno 12 marzo 1936. Il nuovo Parlamento sarà anche autorizzato a procedere ad una revisione dell'attuale costituzione.

### Il messaggio del Re

Lo scioglimento del Parlamento era stato preceduto da una incertezza da parte del Governo. Ieri e oggi si era tentato invano di indurre l'ex Presidente del Consiglio Cialdaris, che è anche presidente del partito popolare, di procedere all'autoscioglimento del Parlamento col concorso del partito popolare. A quanto si afferma nei circoli bene informati ha influito sulla decisione dello scioglimento anche il Generale Papagos, il quale ha assicurato il Sovrano che lo esercito è compatto dietro il Capo dello Stato. Si afferma anche che a Papagos è stato offerto il posto di Ministro della Guerra. Questa sera però il Presidente del Consiglio diceva che non ne sapeva nulla.

Contemporaneamente al decreto sullo scioglimento del Parlamento il Sovrano ha promulgato al popolo il seguente appello:

«Risalito al Trono, chiamatovi dalla volontà del popolo ellenico, considero mio primo dovere creare le condizioni per una armoniosa collaborazione fra tutto il mondo politico del Paese. Questo è ciò che proclamai nel mio messaggio del 25 novembre scorso, promettendo di assicurare giustizia ed eguaglianza per tutti. E' in vista della realizzazione di questi obiettivi che ho nominato un Gabinetto di funzionari che, potendo più facilmente intervenire presso tutti i partiti, potrà più sollecitamente condurre a termine l'opera di revisione della costituzione e procedere indi alle elezioni.

Ma ho constatato che, data la natura delle cose e malgrado la buona volontà di cui hanno testimoniato i partiti politici, il ricorso immediato alle elezioni è reso necessario affinchè, partecipandovi tutti i partiti politici, il popolo possa designare i suoi rappresentanti per la revisione delle disposizioni fondamentali della Costituzione, che dovrà reggere il sistema di Governo del Paese.

Partendo da questo principio, ho risoluto di procedere allo scioglimento dell'attuale rappresentanza del popolo e di proclamare le elezioni per la Camera revisionista, avendo fede nel patriottismo degli elleni e nell'aiuto di Dio. - Firmato: *Giorgio II*».

### Condylis e Teotokis soddisfatti

L'ex Presidente del Consiglio Cialdaris si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione sullo scioglimento del Parlamento. L'ex Presidente del Consiglio e reggente provvisorio Condylis, come l'ex Ministro Teotokis, hanno detto che sono soddisfatti della decisione sovrana. I circoli governativi assicurano che le elezioni si svolgeranno in piena libertà e che a tale scopo saranno presi [illegible] provvedimenti. Ad esempio le forze esecutive nel giorno delle elezioni saranno sottoposte ai Procuratori di Stato. Le elezioni avranno luogo sulla base del sistema proporzionale.

## Attentati dinamitardi nel Messico
### per protestare contro il Governo

CITTA' DEL MESSICO, [illegible]

Tre attentati dinamitardi sono stati commessi contro l'edificio scolastico. Essi vengono attribuiti a gruppi contrari al Governo, irritati per il [illegible] degli energici provvedimenti presi dal Presidente Lazzaro Cardenas per impedire qualsiasi tentativo di ritorno al potere dell'ex Presidente della Repubblica Plutarco Elias Calles. Questi, dopo un volontario esilio all'estero di qualche mese, è ritornato pochi giorni or sono nel Messico.

**Un morto e due feriti** si deplorano in Grecia per il deragliamento, avvenuto stamane, del treno Atene-Kifissia. Cinque vagoni si sono accavallati l'uno sull'altro.

**Lo stato d'assedio a Rio de Janeiro** durante la discussione degli emendamenti alla costituzione sarà sospeso.

# A Londra si torna a parlare del Patto a quattro

## Con 304 voti contro 252 la Camera francese approva la politica di Laval

PARIGI, 17

e proposte franco-inglesi e, in gene-
, l'atteggiamento osservato dal Pre-
nte del Consiglio francese nel con-
o italo-etiopico, hanno dato luogo
alla fine del pomeriggio a un nuo-
voto di fiducia della Camera fran-
. Con 304 voti contro 252, su 556
anti, il Presidente del Consiglio è
scito a far approvare il suo opera-
e, implicitamente, a impegnare la
mera sulle proposte da lui elaborate
eme a Hoare.

### Una manovra insidiosa

insidiosa manovra preparata dai
icali e dai socialisti, che tendeva a
are il voto sulla sostanza delle pro-
e e a terminare con un articolo di
edura il dibattito, semplicemente
contribuire ad aumentare quella
osfera di ostilità sorda e aperta
tro il Fascismo e l'Italia, e influire
e prossime deliberazioni di Ginevra,
osì fallita.

asera Laval, dopo il voto che gli
a una maggioranza, nonostante tut-
apprezzabile, date le circostanze,
rimeva nei corridoi la sua soddisfa-
ne, ritenendo di aver potuto elimi-
e, nella misura del possibile, l'equi-
o che si era voluto addensare sulla
politica e di aver provocato una
idente manifestazione della volontà
pace della Francia».

iferiamo senza comprometterci que-
ottimismo del Presidente del Con-
lio francese. Il fatto è che, se par-
entarmente parlando la situazione
Consiglio esce rafforzata dal dibat-
nel senso che si è levata di mezzo
oteca parlamentare che la massone-
e i socialcomunisti facevano grava-
sulla libertà d'azione di Laval, i
ghi discorsi pronunciati stamane e
pomeriggio a Palazzo Borbone, mo-
no che le sfere parlamentari non
ono ancora liberate, e forse mai si
reranno dall'equivoco che dall'ini-
del conflitto si perpetua: quello di
voler fare la debita differenza fra
grande Nazione come l'Italia e un
e barbaro e arretrato come l'Abis-
a.

### Atmosfera torbida

n ogni caso ciò giustifica più che
ondantemente la ponderazione e la
ospezione italiana, prima di dare
risposta di qualsiasi genere sulle
poste presentate all'esame del Duce,
chè la manovra parlamentare, che
gi fallita, risponde tuttavia a uno
o d'animo contro il quale conviene
re in guardia. La complicità che i
icali estremisti e i socialisti hanno
vato un po' dovunque, persino, in
ui ambienti di destra, dove si cre-
che le circostanze autorizzino di
dere all'Italia di «spicciarsi e fare
ua scelta» e anche in certi ambien-
ministeriali (il discorso pronunciato
enica a Montbleiard da Herriot
destinato a preparare la giornata
erna) mostra infatti che il trasfe-
al Consiglio di Ginevra la respon-
ilità di un crisma definitivo alle pro-
te franco-inglesi, può nascondere
ri secondi fini, o quello di far re-
gere senz'altro le proposte, o quel-
di farle modificare in senso «favore-
» alla povera Abissinia «sacrifica-
dall'egoismo delle grandi Potenze».
ra questo del resto il tema di tutti
scorsi di corridoio stamane, prima
la seduta antimeridiana si apris-
che, conformemente a quanto era
o deciso, Laval salisse alla tribuna
leggere la sua dichiarazione. La
osfera era tale che Laval giudica-
opportuno trattenersi in modo in-
o per più di mezz'ora nei corridoi
lamentari, per tentare di vincere
e ostilità radicali.

a l'ambiente era francamente catti-
Ostentatamente, quando Laval alle
0 saliva alla tribuna per leggere le
dichiarazioni, molti radicali e lo stes-
Herriot si astenevano dall'associarsi
applausi delle destre e, in parte,
altre frazioni del centro. A sinistra,
unisti e socialisti, non tardavano a
il segnale di battaglia. Laval era
costretto a leggere il suo discorso
frequenti interruzioni, punteggiate
proteste delle destre.

### Un incidente violento

lune sue affermazioni provocavano
avia manifestazioni di consenso e
lausi abbastanza chiari a destra e al
ro, soprattutto allorchè Laval, ac-
ando alla decisione presa in comune
Governo inglese di escludere ogni
ione militare e di non adottare mi-
che potessero condurre al blocco
ale, e allorchè il Presidente del Con-
o pronunciava doverose parole di
oscenza verso i Caduti italiani in
cia durante la grande guerra. Ma
chè Laval, esaminate le circostanze
quali si era giunti nell'accordo con
re, domandava che cosa al suo posto
bbero fatto i suoi avversari, e il de-
to indipendente Grisoni (che tempo
separò clamorosamente dai radicali
non aderire al fronte popolare) ha
ato: «La guerra»; l'aula si è trasfor-
in una bolgia infernale. Punti sul
comunisti, socialisti e radicali si
dati a ingiuriare e a urlare all'in-
zo dell'interruttore, mentre le de-
scoppiavano in applausi e risponde-
alle ingiurie e agli urli delle si-
e. Laval ha dovuto interrompere il
discorso e ha potuto riprenderlo solo
qualche minuto, perchè la cagnara
banchi socialisti e comunisti segui-
a impedirgli di farsi udire.

ella sua dichiarazione Laval ha co-
iato con l'affermare che l'opera sua
ta sempre fedele e aderente al Pat-
inevrino, che questa sua fedeltà si
è manifestata non solo con parole, ma anche coi fatti, giacchè, dopo aver fatto di tutto per impedire la guerra, quando questa è scoppiata, non ha esitato a Ginevra a mettere in moto il meccanismo della sicurezza collettiva.

### Le preoccupazioni del «Premier»

«Ma, ha proseguito Laval, le sanzioni non costituiscono l'unico mezzo per arrestare le ostilità ed è ugualmente conforme alla lettera e allo spirito del Patto ricercare il più rapidamente possibile un regolamento amichevole, vale a dire una soluzione pacifica». E sviluppando questa idea Laval ha fatto rivelare che, se da un lato prima ancora che scoppiassero le ostilità si era trovato d'accordo con il Governo britannico per non applicare nessuna sanzione militare e per non adottare nessuna misura che potesse condurre a un blocco navale, dall'altro, sempre prima che cominciasse la guerra, egli aveva convenuto con i Ministri inglesi le misure di pressione economica che potevano essere adottate per mettere fine al conflitto. Ma anche qui il Presidente del Consiglio ha tenuto a rilevare che si era scartato tutto ciò che poteva provocare un'estensione del conflitto.

«Vi ricordo — ha aggiunto anzi Laval — che, per quel che concerne talune di queste misure, le più severe, io ho espresso il voto che esse non fossero messe in vigore se non dopo l'eventuale fallimento per colpa dell'Italia di un nuovo tentativo di conciliazione. E se poi, finalmente, mi sono deciso ad aderire alla tesi del Governo britannico, ciò è stato per non lasciar indebolire una collaborazione, a proposito della quale io ho sempre pensato che rappresenti per il nostro Paese un elemento essenziale della sicurezza».

Continuando poi nella sua esposizione retrospettiva, Laval ha quindi evocato la costituzione del Comitato di coordinamento ed ha a questo proposito espresso il suo rincrescimento per le misure che si sono dovute prendere nei riguardi dell'Italia.

### Una speranza costante

*«La costituzione del Comitato di coordinamento — egli ha detto infatti — era un dovere imperioso verso la comunità internazionale, a cui era necessario adempiere. Ma ho il diritto di dire che questo dovere ci era particolarmente penoso, a causa dei legami di amicizia che io stesso ero andato a suggellare a Roma il 7 gennaio con una Nazione e un popolo i cui morti si sono confusi coi nostri sui nostri campi di battaglia. Così non ho mai cessato di sperare che la conciliazione sarebbe un giorno possibile e con tenacia, di cui sono fiero, ho continuato la ricerca degli elementi di un accomodamento amichevole».*

In tal modo Laval è giunto a parlare della minaccia delle sanzioni petrolifere e delle proposte che egli ha studiato con Hoare. «Recentemente — ha detto infatti l'oratore — la questione dell'estensione delle misure di pressione economica doveva essere sollevata dinanzi al Comitato di coordinamento. Si trattava di sapere se il rame, il ferro, il carbone, il petrolio dovessero essere aggiunti alla lista dei prodotti già colpiti dall'embargo. La riunione era fissata per il 29 novembre a Ginevra. Trattenuto dinanzi a voi, ho chiesto il rinvio di questa importante seduta. Ma già dapprima mi ero proposto di avere con il Segretario di Stato britannico sir Samuel Hoare una conversazione, di cui la gravità, anche allora, non può esservi sfuggita. Il colloquio ha avuto luogo e si è concluso con la redazione in comune e con l'accordo completo di un piano, i cui dettagli sono noti. Abbiamo così deciso le formule che dovrebbero servire di base a negoziati per un accomodamento amichevole. Queste formule rappresentano, non esito a dichiararlo, il limite massimo dei nostri sforzi. Esse sono state portate a conoscenza dei Governi di Roma e di Addis Abebà. E la settimana scorsa, inoltre, il nostro progetto è stato rimesso agli altri membri della Società delle Nazioni. Avevamo il diritto di agire in tal modo? Rispondo di sì senza esitazioni».

Per Laval infatti non vi è dubbio che l'iniziativa di von Zeeland conferiva alla Francia e all'Inghilterra il mandato per svolgere la loro opera conciliativa. Quest'opera, per di più — ha tenuto a far rilevare Laval — è stata svolta secondo lo spirito del Patto.

### Per mandato della Lega

«E' questa la risposta decisiva — ha continuato Laval, riferendo le proposte franco-inglesi — a coloro che ci rimproverano di aver usurpato le attribuzioni che appartenevano alla sola Società delle Nazioni: è d'accordo con la Società delle Nazioni che abbiamo agito. Non abbiamo mai preteso che i nostri suggerimenti dovessero essere imposti o alle parti in causa o agli altri Stati membri della Società. La nostra iniziativa l'abbiamo presa in base al desiderio espresso dalla Società delle Nazioni stessa e, per parte mia, non trovo nessuna difficoltà a spiegarmi. Siamo adesso in un momento in cui nuove gravi misure sono prese in considerazione. E poichè parlo in nome di un Paese che rispetta i suoi impegni e che, a termini del Patto — non dimentichiamo, signori, il paragrafo 3 dell'articolo 16 — potrebbe essere impegnato in una guerra, voi comprendete che ho misurato tutte le conseguenze di una tale situazione».

Questa grave allusione di Laval ai pericoli presentati dall'articolo 16 suscita vivi applausi al centro e alla destra. Un deputato, l'indipendente Montigny, balza in piedi per gridare: «Avete tutto il Paese con voi!» Ma questo incoraggiamento a Laval provoca proteste a sinistra, proteste particolarmente violente sui banchi dei socialisti e dei comunisti, che sono il prodromo degli incidenti più gravi che dovranno scoppiare un po' più tardi.

Laval riprende il suo discorso per ribattere con maggiore decisione le critiche rivolte alla sostanza stessa del progetto franco-inglese.

### Le basi dell'accordo franco-inglese

«Si è detto che abbiamo acconsentito a riconoscere non si sa quale premio all'aggressore. Prima di tutto non abbiamo fatto altro che elaborare un piano e non abbiamo presa nessuna decisione; la decisione spetterà alla Società delle Nazioni. Ma fin d'ora respingo come ingiuste e inesatte le critiche fatte al nostro progetto. Basta paragonare il piano del Comitato dei Cinque e le formule di Parigi, per rendersi conto che queste formule e il Piano dei Cinque sono ispirati agli stessi principii. D'altra parte vedo bene che cosa ci si rimprovera. Ma non vedo quale altro sistema ci si possa opporre. Al nostro posto, che cosa avrebbero fatto e cosa faranno i nostri detrattori?».

E' stata questa frase che ha scatenato la grossa tempesta provocata dall'interruzione del deputato Grisoni e che abbiamo segnalato più sopra. Quando Laval ha potuto continuare è stato per dichiarare che «volontariamente i delegati responsabili dei diversi Paesi avevano voluto limitare a talune misure l'applicazione del Patto e che volontariamente essi avevano voluto scartare ogni rischio di guerra in Europa.

Laval ha aggiunto che, sempre obbedendo a queste preoccupazioni, quelle cioè di evitare «tutti i rischi di guerra», aveva voluto proporre insieme con Hoare delle formule che, se accettate dai Governi interessati, potrebbero condurre «ad una soluzione onorevole e giusta, se essa potrà portare i suggelli della Lega».

E avviandosi verso la conclusione, Laval, la cui voce si era fatta sempre più severa e più alta per dominare le continue interruzioni dei socialisti, ha esclamato:

### «Soddisfa la mia coscienza»

«Tutti chiedono la pace. Si parla e si critica sempre in nome della pace. La nostra Repubblica vuole intendersi con tutti per il mantenimento della pace in Europa. E' per questo che ho fatto il viaggio di Roma e quello di Mosca. E' per questo che, non senza tristezza, vedrei mescolare al problema angoscioso che dobbiamo risolvere a Ginevra, degli apprezzamenti sui diversi regimi esteri. Per questo ho trattato con tutti i Governi che si dichiarano disposti a portare la loro contribuzione e la loro parte di sacrificio all'opera di ricostruzione europea. Ed è perchè ho nel cuore questo ideale ed è perchè con la dignità della Francia voglio mantenere la sicurezza delle nostre case, che io persevero in una politica a proposito della quale alcuni hanno detto che non era geniale, ma che soddisfa la mia coscienza, poichè tende esclusivamente al mantenimento della pace».

Laval aveva appena finito di parlare, che gli incidenti riprendevano, perchè socialisti e comunisti tornavano a ingiuriare il deputato Grisoni per la sua interruzione. I primi oratori di sinistra che prendevano la parola per rispondere al Presidente del Consiglio parlavano così in un'atmosfera sempre più eccitata e ostile, sviluppando soprattutto il concetto della necessità di un dibattito immediato sulle dichiarazioni del Presidente del Consiglio, giacchè, come diceva il socialista Moutet, «si tratta di sapere se si vuol difendere uno Stato aggressore condannato da 56 Nazioni o la politica della sicurezza collettiva, che è stata fino ad ora la politica della Francia».

Laval si dichiarava pronto ad accettare la discussione delle interpellanze, già presentate, per la data del 27 prossimo: «Quel giorno — dichiarava Laval — la Camera dirà se mi approva o no. Se la mia politica non provocherà una manifestazione di fiducia della Camera, sarà un altro Ministro degli Esteri che si recherà a Ginevra al mio posto».

### L'intervento di Blum

Ma un altro socialista, Blum, insisteva per una discussione immediata e, dopo uno scambio di parole agrodolci tra il Presidente del Consiglio e l'oratore socialista, la seduta veniva effettivamente rinviata al pomeriggio, perchè la Camera prendesse una decisione circa la richiesta del capo del partito socialista.

Ma nel pomeriggio, sotto l'aspetto di una questione di procedura — la fissazione della data di discussione delle interpellanze presentate da Blum, che Laval voleva rinviare al 27 prossimo e che i radicali e i socialisti avrebbero invece voluto discutere immediatamente o tutt'al più rinviare al 20 dicembre, al ritorno cioè di Laval a Ginevra — una discussione sostanziale s'impegnava sul valore delle proposte Laval-Hoare. L'attacco era condotto soprattutto dal radicale Cot. Ripetere i suoi argomenti è senza dubbio superfluo, poichè essi sono stati quegli stessi invocati ogni giorno dalla stampa socialista e radicale estremista.

Secondo Cot, Laval avrebbe abbandonato la via tracciata alla politica estera francese da tutti i Ministri degli Esteri succedutisi al potere dopo la guerra. Egli si è lasciato sfuggire la «prima occasione» che gli si presentava per applicare la legge internazionale delle sanzioni a un «aggressore». Le proposte di Laval e Hoare costituiscono una vera e propria «spartizione dello Stato aggredito». Esse contrastano con la dottrina del partito radicale espressa da Herriot a Montbleiard. Le proposte convenute fra Laval e Hoare sono, infine, delle «proposte vergognose» e una «operazione sanitaria» s'impone: quella di scacciare Laval dal potere al più presto possibile.

### Il voto

All'attacco di Cot, sostenuto da altri oratori di sinistra, come il radicale Appel e nuovamente Blum, rispondeva Laval, ponendo nettamente la Camera dinanzi alle sue responsabilità e dichiarando che non avrebbe accettato il prolungarsi di un equivoco:

*«Non accetto — diceva con tono energico il Presidente del Consiglio — di andare a Ginevra in condizioni umilianti. E non sarebbe dare prova di dignità recarvisi dopo una tale discussione, senza che i rappresentanti del Paese abbiano detto ciò che pensano della mia politica. Non faccio altra politica che quella che ho già definito stamane; e piuttosto che fare una politica diversa, preferisco andarmene. Se questa politica è condannata dalla Camera, la Camera lo dica subito».*

La replica vigorosa di Laval suscita grandi applausi soprattutto a destra e al centro. Anche fra i radicali, non pochi deputati si associano all'omaggio reso al Presidente del Consiglio.

Bisogna notare che poco prima che la seduta pomeridiana si iniziasse, una riunione tempestosa si era svolta tra i membri del Gruppo radicale, molti dei quali avevano elevato una protesta contro l'attività di Herriot e in cui era stato deciso che tutti i radicali riprendessero la loro libertà di voto. Le sorti del dibattito erano così decise. Dopo la replica di Laval e alcune dichiarazioni di voto, la votazione aveva luogo sul rinvio al 27 prossimo della discussione delle interpellanze, votazione sulla quale Laval aveva posto la questione di fiducia. Lo scrutinio ebbe l'esito che si è più sopra detto.

## Quale sarà la procedura nella riunione ginevrina?

PARIGI, 17

*Negli ambienti politici parigini ci si domanda quale sarà la procedura con cui la Società delle Nazioni esaminerà il conflitto italo-etiopico in presenza del progetto Laval-Hoare.*

*«Sembra probabile — scrive il corrispondente del* Temps *da Ginevra — che il Consiglio tornerà al sistema precedentemente adottato, facendo cioè appello al Comitato dei Tredici, che comprende tutti i membri del Consiglio, salvo le parti in conflitto. Il Comitato dei Tredici potrebbe d'altronde andare più oltre nel dar prova di conciliazione, tentando di riavvicinare le parti sulla base del piano di Parigi, tenuto conto delle riserve fatte e delle obiezioni formulate. Una tale risoluzione del Consiglio dovrebbe comportare durante i negoziati di pace la sospensione delle ostilità».*

## Un progetto inglese per riformare la Lega

### La nostra situazione navale nel Mediterraneo

LONDRA, 17

Le decisioni del Governo britannico circa la parte da prendere alla discussione di domani a Ginevra sono state affidate al signor Antony Eden, dopo quasi due ore di riunione dei Ministri. Il signor Eden è partito alle 14 per Parigi e Ginevra. Al Consiglio assistevano tutti i Ministri, eccetto Sir Samuel Hoare, al quale i medici non hanno permesso di uscire da casa, perchè possa rimarginarsi la ferita al naso. Ma, subito dopo la riunione, Baldwin, Neville Chamberlain ed Eden si sono recati a casa del Ministro degli Esteri, dove è seguito un altro lungo colloquio.

### L'ultimo sforzo laburista

Come di solito, non è stato diramato alcun comunicato, ma, in generale, si afferma che Eden ripeterà a Ginevra che le proposte di Parigi non sono nè sacre nè inviolabili, come un testo divino, e che il Consiglio della Lega potrà apportarvi le modifiche che desidera senza trovare opposizione da parte della Granbretagna.

In altre parole, il Governo britannico rinuncierebbe alla sua posizione di suprema direttrice della Società delle Nazioni. D'altro canto, si continua ad avere, a Londra, l'impressione che il Consiglio della Lega finirà per accettare le proposte Hoare-Laval, perchè le piccole Potenze non avranno alcun vantaggio ad alienarsi l'appoggio della Granbretagna e della Francia ed anche perchè la Russia, a quanto sembra, ha rinunciato ad assumere la parte di capo dell'opposizione, per non compromettere l'eventuale ratifica dell'accordo franco-russo da parte del Parlamento francese.

Sir Samuel Hoare, intanto, prepara il discorso per la discussione di giovedì alla Camera dei Comuni. Per i socialisti, il maggiore Attlee, capo dell'opposizione, impegnerà il dibattito sulla seguente mozione:

*«I termini presentati dal Governo come basi per un accordo italo-abissino, premiano colui che è stato l'aggressore a spese della sua vittima, distruggono la sicurezza collettiva e distruggono l'appoggio della Granbretagna allo statuto della Società delle Nazioni, appoggio che per l'Inghilterra è un obbligo d'onore. La Camera dei Comuni chiede perciò che i termini dell'accordo siano immediatamente ripudiati».*

### Previsioni sulle dichiarazioni di Baldwin

Che cosa diranno Sir Samuel Hoare e specialmente Baldwin, in risposta? E' convinzione generale che il Primo Ministro parlerà molto chiaramente, fino agli estremi limiti dalla discrezione imposta dai segreti di Stato. Dirà egli che l'embargo sul petrolio avrebbe fatto scoppiare la guerra e che la flotta si trova nel Mediterraneo in evidente stato d'inferiorità di fronte a quella italiana, specialmente per il mancato appoggio della flotta francese?

Ora che ogni pericolo di aggravamento catastrofico della situazione è scomparso, i giornali parlano senza veli della preoccupazione del Governo circa la efficienza bellica inglese nel Mediterraneo e il *News Chronicle* di stamane scrive in tutte lettere che l'accordo di Parigi è stato regolato dai consigli di prudenza dell'Ammiragliato britannico. Sfrondiamo l'informazione della parte polemica e riferiamo i dati di fatto pubblicati dal *News Chronicle*, abbastanza interessanti:

«E' ormai noto che il Primo Ministro ha comunicato ai colleghi più intimi del Gabinetto i suoi timori circa le difficoltà di fronte alle quali si è trovato. La principale di queste difficoltà è stato il timore di una guerra anglo-italiana, e questo timore sarà esposto nel discorso di Baldwin alla Camera dei Comuni. Il Governo britannico, una settimana fa, si è trovato pericolosamente di fronte alla guerra con l'Italia, provocata dalla nostra continua insistenza per l'embargo sul petrolio. Esso non ha avuto più scelta tra la guerra e la accettazione delle proposte di Parigi.

Baldwin e Sir Samuel Hoare, infatti, hanno avuto chiara la sensazione che le sanzioni conducono alla guerra. In altre parole, il capolavoro del signor Mussolini (il giornale scrive precisamente «l'enorme bluff»), ha servito a Laval, il quale ha senza dubbio informato il Ministro degli Esteri britannico che Mussolini è padrone nel Mediterraneo. Si ha ragione anche di credere che l'Ammiragliato ha avvertito il Gabinetto, poco prima del convegno di Parigi, della sua preoccupazione circa l'inefficienza della flotta. Perchè poi — osserva il giornale — questa inefficienza, se esistente, non è stata esposta prima, rimane un mistero. Baldwin intende sviluppare davanti alla Camera questi argomenti».

### Le crociere della flotta mediterranea

Anche altri giornali accennano alle stesse preoccupazioni dell'Ammiragliato.

A proposito della flotta nel Mediterraneo, si è avuta oggi alla Camera dei Comuni una caratteristica risposta di Baldwin a un deputato che aveva chiesto perchè la flotta inglese era stata inviata ad Alessandria d'Egitto. «Secondo il programma della crociera autunnale — ha risposto Baldwin — la flotta del Mediterraneo avrebbe dovuto partire da Malta il 29 agosto e visitare i porti del Mediterraneo orientale. Alcune di queste visite erano destinate a porti italiani. In seguito alla campagna ostile della stampa all'Inghilterra, fu trovato che le visite ai porti italiani non erano opportune e che quindi la crociera doveva essere limitata ai porti del Mediterraneo orientale. La flotta partì da Malta per una crociera, il cui programma originario era stabilito da tempo. La flotta non è stata mai tutta intera ad Alessandria, ma, visto il limitato numero di porti adatti nel Mediterraneo orientale, ha dovuto lasciare ad Alessandria una parte considerevole di navi, essendo questo il solo porto attrezzato per un gran numero di vascelli durante l'inverno *(risa)*. Divisioni separate hanno periodicamente compiuto delle brevi crociere nelle acque vicine all'Egitto».

Tornando alla politica della Granbretagna, generalmente si pensa a Londra che il cosiddetto voltafaccia di Baldwin e di Hoare nei riguardi delle sanzioni, dell'Etiopia e della Società delle Nazioni, deriva dal fatto che Baldwin, tornato al potere, si è convinto che i suoi dubbi sulla deficienza e l'incapacità della Società delle Nazioni, già espressi in un suo discorso alla Camera il 18 maggio 1934, erano più che mai fondati, specialmente alla luce dei fatti. Trascinato però dalla corrente dell'opinione pubblica e dalle necessità elettorali, Baldwin non ha potuto esprimere chiaramente questi suoi dubbi prima di oggi, sebbene certe riserve nei discorsi elettorali dimostrassero che la sua fiducia nella Società delle Nazioni non era assoluta.

### Ritorno alla realtà

Ora Baldwin cerca di avviare l'Inghilterra sul terreno della realtà. La sua famosa frase «le sanzioni conducono alla guerra», ripresa poi da Sir Austin Chamberlain e ripudiata da Baldwin in periodo elettorale, è tornata ad essere la sua linea direttiva, tanto più che i fatti ne hanno clamorosamente dimostrato la fondatezza. Non si tratta per Baldwin di ripudiare la Società delle Nazioni, ma di riformarla prontamente; ed ecco che, nella mente di Baldwin e di Hoare, il Patto a quattro del 1933, proposto e fatto accettare dal Duce alla Granbretagna, alla Francia e alla Germania, in unione all'Italia, si presenterebbe come una necessaria soluzione radicale per quasi tutti i problemi europei.

Lo *Star* stasera afferma che Baldwin e Hoare hanno già fissato la loro politica futura sulla base del Patto a quattro di Mussolini. Il giornale, nettamente antifascista, naturalmente osteggia aspramente il progetto, ma ha ragione di credere che la sua informazione sia, nel complesso, esatta. Lo *Star* scrive:

«E ormai stato compilato negli uffici del Foreign Office un progetto che conduce la Granbretagna a una politica totalmente nuova nei riguardi della Società delle Nazioni. Il documento ha già circolato nei circoli governativi di Londra ed è conosciuto a Parigi. Questa politica implicherebbe un notevole mutamento nella costituzione della Lega. Baldwin e Hoare sono d'accordo nel trovare che la Società delle Nazioni deve essere riformata e resa più flessibile come strumento di pace. Secondo Baldwin e Hoare, prima di tutto bisogna trovare in qualsiasi maniera un sistema per far tornare a Ginevra la Germania; d'altro canto, questa non potrà tornare prima che certi suoi diritti e interessi non siano riconosciuti. La riforma più profonda del nuovo progetto consisterebbe nella formazione di un Comitato direttivo che, in realtà, sarebbe un vero Direttorio della Lega, formato esclusivamente dai rappresentanti delle quattro Potenze dell'Europa occidentale: Granbretagna, Francia, Italia e Germania. Questo Comitato direttivo avrebbe dei poteri speciali e prenderebbe tutte le iniziative, specialmente per controllare l'istituzione.

### Risorge il Patto a quattro

Con ciò Baldwin e Hoare riprendono e adottano l'idea informativa che condusse Mussolini, nel 1933, a far approvare il Patto a quattro. Le aspirazioni italiane sarebbero così completamente soddisfatte e Mussolini può registrare un suo grande trionfo personale. In questo progetto non si parla nè di Russia, nè di Polonia: la Piccola Intesa e l'Intesa balcanica, insieme con tutte le altre piccole Potenze, sono lasciate da parte. Il Comitato direttivo avrebbe in effetti la direzione degli affari della Europa.

Laval approverebbe pienamente questa nuova concezione del Governo inglese, perchè, a quanto sembra, ne è stato tenuto al corrente. Anche il Governo germanico ne sarebbe stato informato, sia pure in forma molto discreta e non ancora completa.

Per quel che riguarda l'Italia, il Governo britannico non ha fatto comunicazione diretta in proposito, ma non è difficile pensare che Laval ha tenuto esattamente al corrente Mussolini. Si ha ragione di credere che il signor Eden e gli altri uomini politici britannici, i quali sono fedeli in modo genuino alla Società delle Nazioni, osteggino questo progetto, ma, per ragioni superiori, essi non faranno gravi difficoltà per approvarlo. Il giornale dice che, fortunatamente, le piccole Potenze hanno già dato l'allarme e «faranno in modo che il nuovo Patto a quattro non venga realizzato».

Per contro nostro crediamo invece che la radicale riforma della Società delle Nazioni, secondo direttive che probabilmente direttamente discendono dal Patto a quattro, è già stata discussa dalle Potenze interessate. Il colloquio che il Cancelliere Hitler ha avuto qualche giorno fa con l'Ambasciatore britannico a Berlino avrebbe avuto appunto come argomento questa riforma.

## L'odierna giornata dell'esecutivo societario

GINEVRA, 17

Un comunicato della Sezione informazioni della Lega conferma stasera la notizia, già riferita la notte scorsa, che il Consiglio della Società delle Nazioni si occuperà, nella sua seduta che avrà luogo nel pomeriggio di domani, delle proposte franco-inglesi. L'ordine del giorno dell'Esecutivo societario è infatti così concepito: seduta delle ore 11, questione concernente il popolamento dei rifugiati assiri nel territorio dell'Irak; ore 17, questione relativa alla vertenza fra l'Italia e l'Etiopia.

Naturalmente, poichè l'esecutivo societario in questi casi ha poteri sovrani, nulla esclude o impedisce che esso, fino dalla seduta del mattino, possa procedere ad uno scambio di vedute circa le recenti proposte franco-inglesi, tanto più che, dato il presente momento politico, l'annosa questione dello stabilimento degli assiri nell'Irak non riveste importanza di sorta. Va tenuto inoltre conto che le due riunioni hanno carattere segreto, ciò che consente una maggiore libertà di movimento per i membri del Consiglio. Comunque, quest'ultimo non dovrebbe occuparsi ufficialmente delle proposte di Parigi che nel tardo pomeriggio.

## Le esportazioni elleniche perdono i mercati italiani

ATENE, 17

La *Rivista di Economia* di Atene pubblica un articolo di Anastassachi, consigliere commerciale ellenico a Trieste, il quale esamina l'applicazione delle sanzioni contro l'Italia in relazione al commercio estero ellenico. Accenna alla reazione antisanzionista e ai provvedimenti italiani, e osserva che, in seguito alle rappresaglie adottate, la Grecia dovrà procurarsi altrove gli articoli che le venivano dall'Italia. Le esportazioni elleniche soffriranno grave nocumento, poichè la Grecia perde il grande mercato italiano, segnatamente per il tabacco, le pelli e la frutta secca, articoli difficilmente assorbibili da altri mercati.

## Un nuovo colloquio di Grandi con Vansittart

LONDRA, 17

*L'Ambasciatore d'Italia S. E. Grandi ha avuto nel pomeriggio un altro lungo colloquio con il Segretario permanente del Foreign Office Sor Robert Vansittart. Si conferma, intanto, annunzia l'Agenzia* Reuter, *che questa mattina il Consiglio dei Ministri si è occupato anche della richiesta di chiarimenti del Piano di conciliazione anglo-francese presentato ieri dal Governo italiano.*

*La discussione sulla questione etiopica che doveva avere luogo alla Camera dei Lord domani, è stata rinviata a giovedì, cioè nello stesso giorno della discussione ai Comuni.*

## Laval e Eden in viaggio per Ginevra

PARIGI, 17

Prima di partire per Ginevra sullo stesso treno nel quale ha preso posto Eden, Laval ha stasera ricevuto Sir Giorgio Clerk, Ambasciatore di Granbretagna a Parigi. Negli ambienti politici si ritiene che la conversazione abbia avuto per oggetto i risultati delle varie conversazioni che si sono svolte a Londra tra i vari membri del Gabinetto, in merito al progetto Laval-Hoare, e le impressioni suscitate negli ambienti ufficiali inglesi dalle dichiarazioni di Laval, fatte stamane a Palazzo Borbone e dal voto ottenuto nel pomeriggio di oggi.

## Il linguaggio degli inglesi a Roma e a Ginevra

VIENNA, 17

Il corrispondente della *Sonn- und Montag Zeitung* scrive che gli inglesi parlano a Ginevra in modo differente che a Roma. I funzionari inglesi avrebbero detto nei corridoi ginevrini che l'apparato delle sanzioni doveva procedere inesorabile in caso di fallimento delle proposte. Il corrispondente nota che a Ginevra ci si chiede se l'Inghilterra faccia un doppio gioco o se effettivamente c'è un dissenso nella politica estera inglese.

# A San Giusto alla Cella di Oberdan nei luoghi consacrati alla gloria i triestini offriranno oggi alla Patria i simboli più cari

## I Duchi d'Aosta consegneranno le fedi davanti al Monumento ai Caduti

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

**La cerimonia che avrà luogo quest'oggi per l'offerta delle fedi si svolgerà dinanzi al Monumento ai Caduti. Le LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta inizieranno il rito dell'offerta della fede e assisteranno alla benedizione degli anelli di ferro. Presenzieranno il Comitato delle Madri e Vedove dei Caduti per la lotta contro le sanzioni e le gerarchie. S. A. R. la Duchessa d'Aosta leggerà al popolo il messaggio di S. M. la Regina alle spose di tutta Italia per la giornata della fede. Subito dopo l'offerta delle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta, offriranno alla Patria le loro fedi le Madri e le Vedove dei Caduti in guerra e per la Rivoluzione.**

### I posti per le offerte

*Ecco i posti dove tutti i cittadini potranno offrire gli anelli nuziali:*

**Dalle 11.30:**

**Davanti al Monumento ai Caduti.**

**Dalle 12.30:**

**Davanti al Monumento a Oberdan.**

**Davanti ai Pili monumentali di Piazza Unità.**

**Presso la Casa del Fascio (Piazza Verdi 1).**

**Presso la sede del Fascio Femminile (via Roma 28).**

**Dalle 12.30: Presso i Gruppi rionali fascisti:**

**«F. Beuzzar», viale Regina Elena 99.**

**«A. Ivancich», via Boccaccio 33.**

**«Quis contra nos?», Strada di Guardiella 702.**

**«A. Crena», via Lamarmora 26.**

**«G. Berutti», via dell'Istria 157.**

**«L. Casciana», via di Servola.**

**«M. Trevisan», Campo S. Giacomo 5.**

**«A. Olivares», via della Valle 8.**

**«L. Morara-Sassi», via Mazzini 32.**

**A ciascun offerente una Madre o Vedova di guerra assegnerà in dono l'anello di ferro. Il servizio di guardia, nei posti dell'offerta, sarà prestato da iscritti nelle organizzazioni che inquadrano le forze del Regime, da volontari di guerra ed ex combattenti. La città sarà imbandierata dall'alba al tramonto.**

## L'offerta delle donne italiane

Una giornata di spirituale grandezza sarà oggi vissuta dal Popolo Italiano. Il significato simbolico di essa trascende perfino le contingenze dalle quali è sorta con scatto spontaneo l'idea magnanima. Contingenze di una gravità quasi senza esempio nella storia: una guerra nostra impegnata, in cui tutto il mondo dovrebbe riconoscere un'azione di civiltà; e gran parte invece di questo mondo confederata a stringere l'Italia d'assedio col proposito iniquo di schiantarle la possibilità d'agire, di toglierle la possibilità di vincere. L'Italia insorge, tutto il Popolo Italiano insorge per fortificare, indignato, la resistenza della Patria: si limitano i bisogni delle famiglie, si offre l'oro, si raccolgono i metalli: ora le donne d'Italia si tolgono dal dito gli anelli nuziali e li consegnano, con quelli dei loro mariti, sulle are della Patria, per affermare che quanto ognuno ha di più caro sarà sacrificato, ma non vi sarà forza al mondo che possa spezzare e umiliare la Patria nostra.

L'incitamento e l'esempio sublime sono venuti da Elena di Savoia, la nostra Regina. L'augusta Donna ha enunciato il suo proponimento con parole di grandezza e bellezza memorabili, e ha sentito di doverle rivolgere a Benito Mussolini, l'animatore della resistenza italiana. Ascoltare o leggere quelle ispirate parole significa già seguirle con l'anima e col gesto. E gli immensi cortei di donne italiane che oggi, in ogni parte della Penisola muovono verso i luoghi sacri alla Patria, e nelle mani delle Madri e Vedove dei Caduti depongono le loro fedi nuziali, hanno tutte il sentimento stesso e compiono l'atto stesso della loro Regina.

Il valore simbolico della giornata, si è detto, trascende perfino la grandezza del momento storico. L'anello nuziale è il vincolo delle famiglie italiane, il pegno sacrosanto di affetti eterni. Donarlo significa spiritualmente essere pronti a tutto donare perchè la Patria sia forte e vinca la sua prova. Oggi il popolo nostro è pronto a tutti i doni, e tale sarà in qualsiasi giorno dell'avvenire, quando sorgano nemici e pretendano scuotere l'Italia. Il pegno che della loro anima dànno oggi le donne italiane vale per tutti i tempi.

## L'invito dell'Associazione combattenti

La Federazione provinciale combattenti di Trieste invita tutti i commilitoni, iscritti e non iscritti, che desiderano versare alla Patria la loro fede di presentarsi alla «Cella Oberdan» Casa del Combattente, nelle ore stabilite dall'apposito Comitato oggi, 31.o giorno dell'assedio economico. La Federazione sarà rappresentata sia sul Colle di S. Giusto che alla Cella Oberdan da membri del Direttorio.

**Associazione Fascista Famiglie Caduti, mutilati, feriti della Rivoluzione.** Si invitano gli associati a partecipare alla cerimonia odierna a San Giusto. Ritrovo alle 10.45 in via Capitolina, di fronte alla scalinata del monumento ai Caduti.

## Bandiere alle finestre

**Il «Foglio disposizioni» del Segretario del Partito reca:**

**«La Nazione, il 18 dicembre XIV E. F., Era Fascista, Giornata della Fede, dell'inaugurazione di Pontinia e 31.a dell'assedio economico, dovrà essere imbandierata dall'alba al tramonto».**

## Giorno festivo per le scuole

ROMA, 17

Il Ministro per l'Educazione Nazionale ha disposto che il 18 dicembre, Giornata della Fede, sia da tutte le scuole considerato come giorno festivo.

## Chiusura dei negozi alle ore 10.30

*L'Unione dei commercianti comunica: Oggi giornata nazionale della «fede» tutti i negozi senza eccezione chiuderanno alle ore 10.30 per dare possibilità ai proprietari ed agli addetti di prendere parte alla solenne cerimonia nazionale. Negozi ed uffici rimarranno quindi chiusi dalle 10.30 in poi.*

## ESEMPI

### La medaglia d'oro di Giovanni Bertacchi

Il Segretario federale ha ricevuto ieri la signora Luisa Vaciago ved. Bertacchi, madre della medaglia d'oro Giovanni Bertacchi, caduto eroicamente il 4 dicembre 1917 presso Casa Sambugari.

Il Segretario federale le ha espresso il suo affettuoso ringraziamento per il nobile gesto da lei voluto compiere, nell'offrire alla Patria la medaglia d'oro che ricorda così eroico sacrificio.

### L'offerta degli ufficiali del Corpo d'Armata

Ieri mattina S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, accompagnato dagli ufficiali superiori e comandanti dei Reggimenti, si è recato dal Segretario federale per la consegna dell'oro e dell'argento offerto alla Patria dagli ufficiali.

Il Segretario federale, nel ringraziare vivamente per l'offerta, ha sottolineato il particolare significato del gesto.

### La protesta di un'inglese

Una cittadina inglese, da cinque anni residente a Trieste, ha versato ieri alla Segreteria amministrativa lire 500, in segno di protesta contro le sanzioni.

## La consegna delle "fedi" alla Comunità israelitica

La Comunità israelitica ha distribuito la seguente circolare: Il presidente della Comunità e il Rabbino capo confidano che le correligionarie tutte il 18 corr., giorno sacro alla Patria, non mancheranno di fare offerta dei loro anelli nuziali nel nostro Tempio maggiore (via Donizetti), dinanzi alla lapide che, in faccia all'Arca Santa, ricorda i nostri volontari, caduti nella grande guerra.

La cerimonia si inizierà alle ore 15 con una breve funzione religiosa, a cui assisterà la rappresentanza del Fascio, delegata al seggio di raccolta degli anelli.

**Il listino dei prezzi massimi N. 35 sarà pubblicato nel «Piccolo della Sera» odierno.**

**La banda cittadina a San Giusto.** Tutti i componenti la banda cittadina «G. Verdi» sono comandati di trovarsi sul piazzale di S. Giusto alle ore 10.30 precise.

## I volontari partecipano compatti al rito di fede

La Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati invita tutti i camerati a trovarsi, con le loro spose, alle ore 13.30 alla Casa del Combattente per compiere, compatti il rito del versamento della «fede» alla Patria. I camerati in divisa fascista e quelli in camicia nera sono invitati a trovarsi, invece, alle ore 10, in sede sociale per comunicazioni e assegnazione dei posti. Per tutti indistintamente è d'obbligo il fazzoletto cremisi.

**I fascisti e le fasciste sono autorizzati, per l'odierna giornata, ad indossare la rispettiva divisa, senza decorazioni.**

## La riconoscenza dei pescatori gradesi espressa al Capo del Governo

*Il Podestà di Grado, avuta notizia del sussidio di lire 10.000 accordato da S. E. il Capo del Governo ai pescatori gradesi più gravemente danneggiati dalle recenti mareggiate, ha inviato al Prefetto il seguente telegramma:*

*«Profondamente commosso per il pronto generoso intervento di S. E. il Capo del Governo in favore dei pescatori gradesi colpiti dalla mareggiata, prego V. E. esprimere al Capo del Governo tutta la gratitudine dei beneficiati che consci della grandezza storica del momento maggiormente apprezzano l'atto munifico e confermano a S. E. il Capo del Governo la loro fede incrollabile e la loro dedizione assoluta. A noi! Podestà* Marchesini».

*S. E. il Prefetto si è reso interprete presso S. E. il Capo del Governo della riconoscenza dei pescatori e del Podestà di Grado.*

## L'inaugurazione dell'Istituto di assistenza materna alla presenza della Duchessa d'Aosta

S. A. R. la Duchessa d'Aosta ha inaugurato ieri mattina l'Istituto provinciale d'assistenza materna e infantile di Barcola.

Alle 11.30 l'automobile ducale si fermava dinanzi alla villa e scendeva l'Augusta Signora, ch'era accompagnata dalla Principessa e dal Principe di Cerenzia. Si trovavano ad attendere ed ossequiare Anna di Francia, all'ingresso del nuovo istituto, S. E. il Prefetto e tutte le massime autorità.

Nell'interno della villa Mons. Tamaro ha pronunciato un'orazione latina e ha benedetto la nuova sede.

La Duchessa è stata quindi accompagnata a visitare le varie stanze, tutte linde, che ospiteranno ventisei neonati e sedici madri lattanti sprovviste di casa.

Rientrata nell'aula, dove attendevano le patronesse, la Duchessa s'intrattenne con S. E. il Prefetto e con le personalità presenti prendendo quindi congedo.

### Gli studenti dell'Istituto magistrale offrono oro alla Patria

L'annuale festa musicale di S. Cecilia dell'Istituto magistrale ha avuto, per i nobili riti che l'hanno accompagnata, significato del tutto particolare. Alla manifestazione, che si è svolta nella sala del Littorio, con la partecipazione del Provveditore agli studi comm. Reina, del presidente provinciale dell'O. B. cav. uff. Corvani, del prof. Balori dell'AF.S., dei presidi di tutti gli istituti scolastici cittadini e degli alunni in divisa, ha presenziato il Segretario federale comm. dott. Perusino che è stato ricevuto dal preside dell'Istituto magistrale comm. prof. Fonda Bonardi.

Il programma musicale, che comprendeva musica sinfonica dei grandi maestri, è stato svolto dall'orchestra e dal coro con lodevole fusione, sollevando a ogni esecuzione gli applausi dell'uditorio. Esaurito il repertorio musicale, il prof. Fonda Bonardi ha tenuto una vibrante allocuzione esaltando il significato del rito del giuramento fascista che stava per compiersi. Poscia un graduato ha letto la formula, cui ha risposto l'unanime «lo giuro!» delle Giovani Camicie Nere. E' seguita la distribuzione delle tessere dell'O. B. per l'Anno XIV. Indi il prof. Fonda Bonardi, rivolgendosi al Federale, si è reso interprete della volontà degli alunni dell'Istituto di donare alla Patria il modesto patrimonio della scuola in uno con le offerte personali degli scolari.

Il Preside ha comunicato inoltre che al gesto degli alunni s'è unito con nobile slancio il bidello dell'Istituto, camerata Cremonesi, il quale gli ha rimesso la medaglia d'argento guadagnata quale sergente degli Arditi. La propria medaglia al valor militare ha offerto anche il prof. Fonda Bonardi, accompagnando l'offerta con parole di fierezza fascista che hanno avuto profonda eco nell'animo degli alunni.

Il Segretario federale ha preso in consegna le offerte, con parole di ringraziamento ed esaltando il clima spirituale nel quale crescono gli studenti dell'Italia nuova. Le fervide parole del Federale hanno suscitato una grande manifestazione di entusiasmo che ha culminato quando tutti i presenti hanno cantato a gran voce gli inni della Patria e della Rivoluzione.

## Il XXXIV elenco delle offerte d'oro allo Stato

*Al Segretario federale sono pervenute le seguenti ulteriori gratuite offerte di oro e argento allo Stato:*

Bressan Giuseppe oro gr. 8.30; Murran Giuseppe 28; Scoberti Carolina 3.40, arg. 120; Barbacetto Emidio arg. 61; Molatta Amelia e Rodolfo oro 6.90; Lotta Evelina 7.70; Minasi Stefano arg. 72; Frandoli Gisella oro 6.20; Sernicola dott. Nicola 10, arg. 75.50; Mondolfo Silvio ed Elvira oro 19.20, arg. 140; arch. de Guarrini Arturo arg. 725; Moffei Carlo arg. 15; Spongia Bice oro 16.10; Natta Francesco 23.60; Ermacora Luigi arg. 69; Trevisini Ortensia e Giorgio oro 22, arg. 332; Alice ved. Loly oro 11.90; Curich Elvira 9.80; Lina Treves Consolo 8; ing. dott. Alessandro de Mottoni 18.80; de Mottoni Ugo e Maria arg. 168; Adele De Bortoli e Nuci De Bortoli ved. Navarra oro 14.60; Abate Ettore 4 pezzi occhiali dorati; Ferraguti Giovanni oro 3.60, arg. 81; Scionti Giuseppe oro 3; Frielingsdorf gr. 10.50, arg. 24.50; Ramponi Francesco arg. 46.50; Genel Alberto arg. 23; Gorlato Mario oro 7.50, arg. 14.50; Modugno Giuseppe arg. 10.50; Generale Modugno Vitantoni oro 8.60, arg. 140; Noè Anni oro 3.30; Ricciardi Michele 2.60; Valenzin Vittorio 6; Semolini Mario e Bruno arg. 120; Curatolo Giuseppe oro 7.80; Bonato Giocondo arg. 33.40; Ulcigrai Silvio oro 5, arg. 111.50; Bellomo Renzo oro 0.80, arg. 50; Torre Carla oro 20.90; Cossiani Maria 12.30; Signorini Leopoldo 10.50; Locardi Giuseppe 7.90, arg. 40; Zanni Giuseppe oro 2.50, arg. 60; Benedetti Severina oro 1.50, arg. 93; Caenazzo Lodovico oro 1.40; cap. Bernardo Bacchi oro 4, arg. 190; Novelli Anna oro 3.20, arg. 155.

Ercolini Ottorino oro gr. 15.10, arg. gr. 54; Zangone dott. Giuseppe oro 4.30; Dalla Favera Ferruccio arg. 51; Rapozzi Carlo arg. 91; Morgante Alfredo 116; Varisco Erme[illegible]

[illegible]

Bruni Mario oro 5.80, arg. 13; Indennitate Giovanni oro 7.80, arg. 3; Vianello Anna oro 12.80; De Benedettis Elvezia e Gaetano 10.50; Pozzy Ida ved. Rossi 4.50, arg. 254; Coucina Pietro oro 2.50, arg. 48; Leone Michelangelo 5.80, arg. 32; Cianciola Clementina e Raffaele, II offerta oro 23.50, arg. 11[illegible]

[illegible]

Roth dott. Luciano oro 4; Zanetti Vittorio 1.30; E. Blasina in Zanetti 1.10; Devetti [illegible]

[illegible]

Felice oro 6, arg. 246; Visintini Antonia un ciondolo placcato oro; Dibias Angela Domenico e Vincenza oro 17.50, arg. 13; Tribusch Ferruccio arg. gr. 46.50; Ivancich Lia arg. 146; famiglia Malutta Mario oro 10.30, arg. 260; Balestra Vittoria oro 6, arg. 175; G. I. Fernandez Emma (cittadina portoghese) oro 10.70, arg. 12; Fernandez Josè e Anna (cittadini portoghesi) oro 5.80, arg. 41; N.N. oro 2.50, arg. 16; Mosetti Carlo oro 12; N. N. arg. 145; Sbuelz F. B. oro 5.50, arg. 73; Martino Carla oro 21.60; Fei-Siega Silvana oro 20, arg. 214.50; Gnocchi Giuseppe oro 3; Radicchi Grazia e Renzo arg. 207; famiglia Pesante Annibale, oro 24.60; famiglia Dalla Chiusa arg. 115; Giuseppina Ivi 250; Hübner Ottone 18; Donnarumma oro 4.40, arg. 75.

*Il Segretario federale ringrazia vivamente.*

Nell'elenco XXV leggasi Castagnacci cav. dott. Angelo anzichè Castagnani cav. dott. Angelo. Nell'elenco XXIX aggiungasi al nome di Edvige Guttmann Edvige Emma Guttmann. Nell'elenco XXXII leggasi Quadracci Vincenzo anzichè Quadrani Vincenzo.

## La "Vulcania" dopo le trasformazioni

### Velocità ed eleganza sono le caratteristiche della magnifica unità

Mai come ora lo slancio e le possibilità creative degli italiani sono stati tanto accentuati. Il Fascismo non solo ha potenziato queste forze ma le ha anche portate profondamente in tutti i settori della vita pubblica. La Marina mercantile, ad esempio, è uno dei simboli più alti dell'Italia di Mussolini. Non è azzardato affermare che sono state le navi a portare per prime i segni della nuova vita dell'Italia fascista, vittoriosamente per il mondo. Arte scienza tecnica, quanto di più forte ha dato la nostra stirpe, è stato rivelato su tutti i mari dalle navi costruite e varate dopo la Marcia su Roma; ed è innegabile che tale funzione di ambasciatrici dell'Italia nuova le nostre belle navi l'hanno compiuta in modo meraviglioso. Trieste ha alte benemerenze in questo campo. Le sue navi sono state le prime a lasciare gli scali dei cantieri per la grande missione. I nomi della «Saturnia» e della «Vulcania» sono stati all'avanguardia e hanno sollevato in tutto il mondo clamorosi echi di plauso. L'originalità della loro concezione, la quale veniva a dire una parola completamente nuova nel campo delle costruzioni navali, ha raccolto l'interessamento di tutti i tecnici e di tutti gli armatori.

### La grande ambasciatrice d'italianità

L'esempio dato dalla Marina mercantile nello svolgimento dei compiti ad essa affidati per la Campagna in Africa Orientale è la prova più eloquente della sua maturità e dell'entusiasmo che anima tutti: dall'armatore al costruttore, dagli ufficiali ai marinai, dagli ingegneri agli operai. Ma pur collaborando con ogni sforzo alle opere di guerra, l'armamento italiano si preoccupa di mantenere anche nei traffici quel posto che il Duce gli ha affidato. Così la nostra Marina mercantile è entrata ora in una fase di nuovo sviluppo e di progresso contrassegnata dal completo rinnovamento di alcune tra le maggiori unità, nell'intento di renderle più adeguate alle esigenze del viaggiatore moderno. Gli sforzi che si compiono in questo settore non sono mai troppi. Per tener testa alle concorrenze straniere bisogna poter offrire sempre più e meglio. E' per questa ragione che «Vulcania» e «Saturnia», dopo solo otto anni di attività e ancora in piena efficenza, sono entrate in cantiere, per subirvi radicali rinnovamenti sia di tecnica che di decorazione. Ma in una epoca come la nostra, durante la quale ogni cosa si evolve e muta nel breve giro di qualche anno, anche la vita di una nave è sottoposta ad un ritmo che non è più quello di un tempo.

Come certe signore che ancor giovani d'anni ricorrono alla chirurgia estetica per conservare intatta la freschezza del viso, il profilo del naso e far sparire tutti i maligni segni del tempo così anche le due grandi navi triestine, giovani ancora, sono andate in cantiere per farsi far più belle, per mantenere il loro posto di prima linea e, con questo, l'ammirazione del pubblico. E mentre alla Fabbrica Macchine di Sant'Andrea pulsavano, per le prove al banco, i motori destinati alla «Saturnia», la «Vulcania» stava compiendo le prove di collaudo dei nuovi impianti e quelle di velocità. Chi ha visto la «Vulcania» quando ha iniziato i suoi viaggi e la rivede ora non la riconosce più. Chi non l'ha mai vista trova una nave completamente nuova in tutti i sensi della parola: cioè dal punto di vista tecnico, artistico, dell'ospitalità e di tutte quelle esigenze, le quali sono innumeri, che ha una nave moderna.

### I risultati delle prove

Durante il viaggio di prova che, iniziatosi alla mezzanotte di sabato, è durato fino a ieri mattina i motori e i nuovi impianti hanno funzionato alla perfezione dando risultati magnifici. Alle prove di velocità la nave ha tenuto una media di 22.40, toccando anche una velocità massima di 23.33, con i motori sui 137 giri al minuto. Prima dei rinnovamenti la nave aveva una velocità inferiore alle 18 miglia. Il vantaggio registrato nell'aumento di velocità si presenta tanto più notevole se si considera che, moltiplicando il numero delle miglia che si guadagnano, per quello dei viaggi transoceanici che si compiono durante un anno, si vede che la nave si avvantaggia durante un tale periodo quasi di un intero viaggio. Questa maggiore velocità è dovuta oltre che alla maggiore potenza dei motori, fabbricati per la «Vulcania» dalla «Fiat», anche dalle modificazioni apportate alla parte prodiera della nave e alle eliche. Già nello scafo infatti la «Vulcania» rivela le prime innovazioni, avendo assunto la sua prua quella forma a bulbo, che gli studi più recenti — dovuti in buona parte ai nostri tecnici — hanno rivelato come la più atta a vincere le resistenze. Le opere di rinnovamento hanno contribuito anche a diminuire le vibrazioni.

Ma là dove anche il profano resta subito colpito dalle novità è negli allestimenti di bordo. La prima impressione che si riceve è quella dello spazio. Con l'unificazione delle due seconde classi nella classe turistica, e la modificazione di un certo numero di ambienti, tutto si è snellito e il passeggero ha più spazio a sua disposizione, e con lo spazio un maggior senso di libertà di movimento. Ogni particolare ha contribuito a ciò, dalle nuove decorazioni agli allestimenti, dalle vernici alla semplificazione di particolarità tecniche. Le trasformazioni si sono giustamente ispirate a quel sano concetto razionale che, evitando i troppo bruschi distacchi, per lusso e servizi, tra le varie classi, fanno della nave un enorme palazzo dove ogni particolare è in perfetta armonia con il resto e dove vivere è uno dei più rari godimenti. E' prova di ciò la larga clientela formatasi da queste due navi in America, perchè il maggior percorso da esse compiuto permette ai passeggeri una più lunga permanenza a bordo. Questa particolarità sarà ora più che mai accentuata perchè le due navi sembrano ideate apposta per la vita di crociera. Il numero dei posti che era prima di 1700 è stato ridotto a 1300, a tutto vantaggio dei passeggeri e delle loro comodità. La decorazione barocca del salone delle feste è scomparsa e con questa è scomparso quanto poteva sapere di vecchio e di pesante. Nuove indovinate, fresche decorazioni, dànno alla nave quel sapore di sana modernità che piace a tutti e non stanca. Aria luce e sole sono i migliori collaboratori degli artisti e degli architetti e saranno, non vi è dubbio, i più ricercati amici dei viaggiatori.

### La nuova vita della nave

Con la nuova serie di viaggi che la «Vulcania» inizia il giorno 21, il percorso del viaggio sarà esteso e, grazie alla maggiore velocità, senza per questo accrescerne la durata, alla rotta New York-Boston. Ma, parte questa innovazione, con la ripresa dei viaggi di queste due navi gemelle i viaggiatori nordamericani ritroveranno il piacere di quella che non a torto è chiamata la rotta del sole. Con questo nome i viaggiatori non solo riconoscono la dolce attrattiva del viaggio, ma vogliono anche indicare la vita di bordo, quella vita di crociera che per tutti, anche per i ricchi, è la vita di sogno.

Come abbiamo detto, le prove si sono protratte fino a ieri mattina con i più brillanti risultati. I vari, severi collaudi hanno rivelato ancora una volta la perfezione dei nostri tecnici, dei C. R. D. A. e la cosciente audacia del nostro armamento. Al viaggio di prova hanno preso parte il gr. uff. Antonio N. Cosulich consigliere delegato della «Cosulich», alla quale la «Vulcania» appartiene, il gr. uff. Augusto Cosulich consigliere delegato dei C. R. D. A. al cui Cantiere di Monfalcone sono stati compiuti — con quell'arte e con quella perizia ormai note a tutto il mondo — i lavori di rinnovamento, e tutti i principali tecnici della Società e dei Cantieri. La Commissione reale era presieduta dal Generale Barberis, la «Fiat» era rappresentata dal gr. uff. Giovanni Chiesa e i Registri avevano delegato i loro tecnici.

## Pesce pescato nei grandi mari in vendita a Trieste

Si è costituita a Roma la Compagnia Generale Italiana Grande Pesca la quale — allo scopo di ovviare alla scarsità dei prodotti ittici — ha preso l'iniziativa di mandare le proprie navi a pescare nei grandi mari, dai quali soltanto si possono ricavare grandi quantità di pesce. Le navi sono attrezzate in modo da consentire — grazie a speciali, modernissimi impianti — la conservazione del pesce pescato, sicchè esso giunge sui mercati italiani nelle migliori condizioni di freschezza.

Gli arrivi del pesce fresco, in prevalenza pesce di qualità superiore come orate, corbelli, dentici, naselli, ecc. si effettuano ogni settimana.

Il pesce sarà venduto anche nella nostra città a 4 o 5 lire al chg., a pezzi interi e a taglio e precisamente nella pescheria centrale e in tutte le rivendite rionali a cominciare dalla fine della settimana corrente. Sarà insomma un rifornimento di ottimo pesce fresco a buon mercato, che la cittadinanza triestina accoglierà certamente con il più vivo favore.



**Cittadini! Non dimenticate la Congregazione di Carità, datele il vostro obolo, a favore dei poveri, acquistando le «tessere»**

# TEATRI E CONCERTI

## recite della Gramatica al Verdi

### rima di "Caterina De' Medici,, di Alessi

attenzione del pubblico converge recite straordinarie di Emma Gra-ca che ritorna, dopo lunga assenza, nostre scene, interprete di «Cate- de' Medici» di Rino Alessi. Di que- grande donna del Rinascimento ita- che, forse per una misteriosa ne- tà della storia, è stata chiamata a rnare la Francia ed a gettare le di quella ancor debole unità dello francese, più tardi rinvigorito dal elieu e dall'italiano Mazzarino, se- ndo una sua politica nella quale l'in- del machiavellismo si mescolò al- caltrezza femminile, e nella lotta la conservazione e la grandezza del- rancia c'è sempre la lotta per la dezza e la conservazione del trono oi figli nei quali scorre pure sangue iceo, Rino Alessi ha voluto raffigu- le qualità essenziali del carattere ll'indirizzo politico, attraverso la matica vicenda di cinque atti che umono in pittoresca e acuta sintesi rrenti ideali e i contrasti religiosi tempo culminati nella notte di San olomeo.

mma Gramatica desiderava da mol- empo interpretare questa figura si- cativa di donna italiana, di fioren- piena di genio politico e ardente di re materno e di orgoglio regale: tore del «Savonarola», dopo un'ela- ta preparazione, ha composto que- vasto affresco storico nel quale si- eggia Caterina de' Medici e nella nificazione artistica del personag- il temperamento della signora Gra- ca si esprime con ricchezza e vigore otivi psicologici e di sottigliezza in- retativa. Ne testimoniano i succes- lorosissimi di Roma, Firenze, Bo- a.

prima della «Caterina de' Medici» rà a Trieste venerdì sera, alle 20.45. sta recita è attesa con particolare ore, sia perchè il pubblico è curioso udicare questa che è tra le opere intimamente rivelatrici dell'indiriz- eatrale di Alessi, sia perchè si vuole ggiare la grande e cara attrice no- . Al camerino del teatro proseguono renotazioni di posti.

**ncerto al «Crda».** Domani alle 20.45 se, nella sede del Dopolavoro Azien- dei Cantieri dell'Adriatico (via San cesco 5) si svolgerà un concerto so- to dalle sezioni corale e orchestra- on la gentile cooperazione della so- o signorina Ester Orell. Direttore: R. Ruggier; al piano il m.o A. Del e.

**oncerto vocale** che doveva aver luogo in sala massima, via Coroneo 15, alle sotto gli auspici del Dopolavoro pro- ale, è stato rimandato a lunedì 23, stessa ora. Parteciperà la mezzo so- o signorina Bianca Millo con la coo- zione dei baritoni signori Mario Du- ino Croci e il tenore Cesare Malvesti- iederà al pianoforte il maestro Emi- uriel. Per la prenotazione ancora dei biglietti rimasti rivolgersi allo sta- ento musicale, via Imbriani 13.

## Varietà e Cinema

**tro Regina.** La Compagnia «La Ri- ha rappresentato con lusso e mas- buon gusto «Rubacuore...», parodia operetta «Addio Giovinezza». Il pub- con fragorosi, continuati applausi, mostrato di gradire questa parodia, la più bella rappresentata finora e oggi si replica.

## L'orchestra da camera col pianista Tamburini

### alla Società dei Concerti

Sabato sera alle 20.30 si terrà in sala del Littorio il settimo concerto sociale. In considerazione del grande successo riportato nel primo concerto della stagione dall'orchestra da camera diretta dal m.o Toffolo, la Società dei Concerti offrirà ai propri soci un altro concerto orchestrale col concorso del m.o Alessandro Tamburini di Firenze, uno dei nostri migliori pianisti, favorevolmente noto anche nei circoli musicali della nostra città. L'orchestra da camera diretta dal m.o Toffolo accompagnerà il pianista Tamburini nel concerto in si min. di Vivaldi. Domani s'inizia la vendita dei posti alla Biglietteria centrale.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Cinematografi:

**Rossetti.** 15: Prima: «Il figlio conteso», Metro, con Madge Evans, Paul Lukas e Helen Vinson. Imminente: «Anna Karenina», con Greta Garbo, Fredric March e Freddie Bartholomew.

**Nazionale** 14: Successo: «Notte di nozze», con Anna Sten e Gary Cooper. Segue: «Attività Marina italiana in A. O.». Imminente: «Turandot», con Kate von Nagy, Willy Fritsch, Paul Kemp.

**Excelsior.** 14: Ultimo giorno: «Frankenstein», con Boris Karloff. Segue: «Attività della Marina italiana in A. O.». Domani: «Il serpente a sonagli», con Nino Besozzi.

**Supercinema Principe.** 14.30: Ultima a richiesta dell'applaudito supergiallo «Il segreto delle Piramidi», con Charlie Chan. Domani il tanto atteso «Riccioli d'oro», con Shirley Temple.

**Fenice.** 15: «4000 km. attraverso l'Etiopia» e Comp. Riviste Osiris. Domani: «Serata di gala al Circo» e nuova rivista.

**Italia.** 14.30: «Fedora», di Vitt. Sardou. Amori, intrighi, eleganze mondane della vecchia Russia, con Marie Bell.

**Regina.** 14: Compagnia «La Risata»: «Rubacuore...», parodia musicale dell'operetta «Addio giovinezza». Film: «La Madonna nera», bellissimo, con Maria Bogda.

**Impero.** 14: «Nel mondo delle meraviglie», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Ultimo giorno.

**Reale.** 14.30: «Bionda Carmen», con Martha Eggerth. Ultimo giorno. Domani: «La nave di Satana», visioni dell'inferno dantesco.

**Garibaldi.** 15: «Abbasso le donne», con Dick Powell e John Blondell. Lire 1.

**Novo Cine.** 14.30: «Vigliaccheria», grandioso dramma con Walter Connoly. L. 1.

**Massimo.** 14.30: «Resurrezione», con Anna Sten. Ultimo giorno. Domani: «Notti moscovite» con Harry Baur. Grandioso. L. 1.

**Moderno.** 15.30: «Sogno biondo», con W. Fritsch e Lilian Harwey. Nuovo varietà.

**Armonia.** 15: «Cantico dei cantici», M. Dietrich. Nuovo varietà Comp. Marcelli.

**Odeon.** 14: «Contropelo», col duo famoso Stan e Olio, e «Danze nel mondo».

**Savoia.** 14: «Michele Strogoff», con I. Mosjoukine. Romanzo di Giulio Verne.

**Adua** (corso Garibaldi 4). 14: «Solo una notte», c. John Boles, Margaret Sullavan.

**Vittoria** (Settefontane 56). 16: «Il giudice», commedia drammatica con Will Rogers e Anita Louise. Topolino.

**Venezia.** 14: «Aria di paese», con Macario. Segue «Avventura notturna», film giallo. Topolino.

**Belvedere.** 15: «Quando una donna ama», con Norma Shearer, Robert Montgomery.

**Argentina.** 14: Un'ora d'impressioni con «Abissinia», film parlato, girato dall'aviatore Mittelholzer, nonchè «Carovane».

**Azzurro.** 15.30: «Kiki», con Lotte Menas e Nino Besozzi. II 0.20.

**Popolo.** 15.30: «Piccoli uomini», con Jackie Cooper. Topolino.

### Trattenimenti:

**Bar Albergo Savoia.** Seralmente Trio Schulmann.

**Grande Albergo della Città.** Nel «Nostro Bar» giovedì, sabato e domenica dalle ore 17 e tutte le sere dalle 21 musica e ballo.

**Taverna dell'Allegria** (corso Vitt. Em. 21). Ore 20: Continua il successo con Montanelli, Silvia d'Oro, Mimì.

# ASTERISCHI

### Quando si parla chiaro

E' il tono che fa la musica, si suol dire. E realmente un ordine dato a viva voce vale in rapidità ed efficacia più di molte e lunghe istruzioni scritte; così come una breve conversazione vi informa delle reali intenzioni del vostro interlocutore meglio di un carteggio di parecchie settimane. Se volete trattare con la clientela lontana il massimo numero degli affari nel minor tempo e arrivare prima dei vostri concorrenti, fate largo uso del Telefono Interurbano. La tariffa è modica ed in molti casi Vi concede importanti ribassi: del 50 per cento nei giorni festivi; del 40 per cento dopo le ore 20, per le abitazioni private; del 20 per cento dopo le ore 21 per gli altri abbonati.

### Mostra natalizia del Sindacato Belle Arti

Nel Salone di esposizioni di Giovanni Michelazzi, in via Mazzini, il Sindacato interprovinciale delle Belle Arti organizzerà anche quest'anno la tradizionale Mostra natalizia del bozzetto. Si invitano gli artisti ad inviare una opera della misura non superiore di centimetri 40 per 60 alla sede del Sindacato, in Trieste, via Cesare Battisti n. 22, dalle 10 alle 16, non più tardi di venerdì 20. Sabato 21, alle 18, una Commissione procederà alla scelta ed al collocamento delle opere.

### Telegrafare dal treno

— Non ho avuto il tempo di scrivere e nemmeno la possibilità di telegrafare. Ho passato tutta la giornata in treno. — Ecco una frase che non può più servire di giustificazione a chi ha trascurato di dare notizie importanti alla famiglia, al socio, al capo-ufficio. Oggi si può telegrafare dappertutto, stando comodamente seduti nello scompartimento di un convoglio in corsa, grazie ai telegrammi treno, accettati da determinati treni di lusso, rapidi, direttissimi e diretti. Tali telegrammi sono ammessi per l'interno del Regno e per i seguenti Stati esteri: Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Francia, Germania, Inghilterra, Jugoslavia, Lussemburgo, Olanda, Polonia, Spagna, Svizzera, Ungheria. Per l'acquisto del modulo speciale dei telegrammi treno, per le tariffe ed ogni altra informazione, rivolgersi al conduttore del treno.

### Nozze

Oggi la gentile signorina Anna Castelregio, di una famiglia di vecchi e provati patriotti, darà la mano di sposa al dott. Alberto Cosciani, attualmente richiamato, brevetto della Marcia su Roma. Gli sposi hanno anticipato la celebrazione del matrimonio per aver modo di donare le loro «fedi» alla Patria in questa giornata che consacra l'indomita fierezza delle spose italiane.

**Un concerto al Circolo artiste e laureate.** Per invito del Circolo artiste e laureate, la signora Lucie Arzumanian terrà giovedì 19 corr., nella sala del Circolo della Stampa in via Mazzini 30, alle 20.30, un concerto di canti popolari armeni.

## RADIO GRUPPO NORD

**Programma del 18 dicembre 1935-XIV:**

11.30: Musica varia (dischi). — 14: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni. — 16.30: Cantuccio dei bambini: Recitazione. — 16.45: Trasmissione dall'Asmara. — 17: Dall'Augusteo: Concerto sinfonico diretto dal m.o C. Botti. — 20.30: **Concerto della Banda del R. Corpo degli Agenti di P. S.** — 21.55: Musica da ballo.

## Il nuovo segretario della Federazione dell'agricoltura

ROMA, 17

L'onorevole Angelini, presidente della Confederazione dei lavoratori della agricoltura, ha nominato oggi nella persona del dott. Daniele Prinzi il nuovo segretario della Federazione dei lavoratori dell'agricoltura di Trieste.

## Proroga delle denuncie dei contratti di locazione e sublocazione

L'Unione fascista degli industriali - Sindacato proprietari di fabbricati - comunica che mentre con provvedimento in corso è stata prorogata al 25 gennaio 1936 l'epoca di presentazione dei moduli di denuncia dei contratti di locazione di cui l'articolo 1) del Regio Decreto Legge 26 settembre a. c. n. 1781, nulla è innovato circa quanto dispone l'articolo 2) dello stesso Regio Decreto, che rende obbligatoria la registrazione dei contratti di locazione o denuncie verbali.

Pertanto, per quanto riguarda la registrazione dei contratti di locazione o denunce verbali è necessario provvedere entro il termine massimo del 31 corrente. L'organizzazione è a disposizione degli interessati tutti i giorni feriali dalle 13.30 alle 16 precise, escluso il pomeriggio di ogni sabato, per qualsiasi chiarimento in proposito.

**L'Associazione Nazionale del Fante** raccomanda ai fanti coniugati, che unanimi vorranno prender parte al sacro rito dell'offerta degli anelli nuziali, di presentarsi ai posti per le offerte in divisa sociale.

**Compagnia volontari.** Il Consiglio direttivo della Compagnia volontari giuliani e dalmati, si troverà riunito, alla Casa del Combattente, alle ore 10:15 precise. Divisa fascista e fazzoletto

**Il trattenimento del «Guf».** Sabato 20 avrà luogo in sala massima di via Coroneo 15 il consueto trattenimento danzante del Gruppo universitario fascista.

**La conferenza Tedeschi nella sala Duca d'Aosta.** Domani, alle 20.30 nella sala Duca d'Aosta, in piazza Unità 6, l'illustre prof. Corrado Tedeschi, della R. Università di Firenze, terrà una conferenza sul tema «Il canale di Suez e il retroterra arabico». L'oratore, che di recente ha percorso l'Arabia, dirà le sue impressioni di viaggio e parlerà del regime internazionale del Canale. La conferenza si tiene sotto gli auspici dell'Istituto Fascista di Cultura e del Dopolavoro delle Assicurazioni Generali.



| STATO CIVILE DI TRIESTE | |
|---|---|
| 17 dicembre 1935-XIV | |
| Nati vivi | 9 |
| maschi 3, femmine 6. | |
| Nati morti | — |
| Morti | 11 |
| Matrimoni | 11 |

## I campionati provinciali di pugilato

Venerdì e sabato p. v. alle 20.45, nella sede del G. R. F. «Quis contra nos?» avranno luogo i campionati cittadini e provinciali di pugilato. Tutti gli elementi attivi della provincia oggi disponibili saranno presenti a questo torneo, che segna l'inizio del ciclo di gare atte a rivelare i probabili olimpionici di Berlino.

## Conferenza all'Alpina

Stasera alle 19.45, avrà luogo all'Alpina delle Giulie una conversazione sul tema: «Escursioni invernali nelle Alpi Orientali». La descrizione dei singoli itinerari sarà illustrata da una ricchissima serie di proiezioni luminose. I soci e quanti si occupano di sports invernali sono invitati ad intervenire numerosi.

**Cinematografo al Dopolavoro Ferroviario.** Oggi, dalle 18 in poi, spettacolo cinematografico alla sede «S. Vito» col film «Pergolesi». Domani il film sarà replicato alla sede «Vittorio Veneto» alle ore 16.30.

**Movimento delle malattie contagiose** dal 9 al 16 dicembre: Difterite casi 6; scarlattina 7; febbre tifoidea 2; morbillo 20. Morti: difterite 1; febbre tifoidea 1.

## Un camioncino contro un'oreficeria

Ieri nel pomeriggio, verso le 18, un camioncino di una ditta cittadina, slittando in piazza della Borsa causa la pioggia, è andato a cozzare contro una delle vetrine dell'oreficeria Fei. Rotto un lastrone, il veicolo non è rimasto che leggermente danneggiato, sicchè ha potuto proseguire. Per fortuna davanti alla vetrina in quel momento non era fermo alcuno.

**Al processo svoltosi alla Corte d'Assise di Pola** contro Biagio Vellan e Natale Smolizza, accusati di omicidio preterintenzionale e di sequestro di persona, rileviamo che lo Smolizza, condannato a soli sei mesi di reclusione, era difeso dall'avv. Egidio Cerlenizza del Foro di Pola.

## Congressi, feste, convegni

*Alpina Giulie.* Oggi, 18.30, commiss. pattinaggio; 19 propaganda; 19.45 confer. «Escursioni invernali nelle Alpi Orientali», proiezioni. Domani alle 20 direzione.

*Bancari.* Sono aperte le iscrizioni sezioni sciatori. Scherma. Informazioni in sede. Domani dalle 20.30 trattenimento familiare.

*Poligrafico.* Stasera alle 20.30 spettacolo a beneficio della biblioteca sociale. Dopo la recita concerto vocale. Ingresso libero a chi donerà un libro.

*Beltrame.* Domani sera, dalle 20 alle 23, trattenimento danzante.

*Dimm.* Sezione A. Vendita biglietti Trono Bianco. Sezione B. Oggi dalle 19 alle 20 biblioteca per soci e familiari; obbligatorio presentaz. tessere O. N. D. e tesserina Sez. Domani dalle 20 in poi, tratten. danzante.

*Chimici.* Oggi alle 20.30 si reciterà la commedia in tre atti «Mario e Maria» di Sabatino Lopez. Domenica la sezione grotte alle 6.30 e la sezione escursionisti alle ore 13 in sede per visita grotta di S. Lorenzo.

*Cooperative.* Alle 18 tratten. danza. Natale sciatorio a Piè Falcade e Alto Agordino. Lire 85 per viaggio e soggiorno. Iscriz. sede.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Assiduo lettore.* 1) Lo spazio concesso a questa rubrica non ci consente assolutamente di rispondere esaurientemente alle sue numerose domande. Dovrebbe procurarsi dei libri che trattino a fondo le materie che la interessano: li potrà acquistare in qualsiasi libreria. 2) L'indirizzo dell'attrice Fay Wray è: Paramount Studios, Hollywood.

*Celina.* Per evitare la comparsa dei geloni giova tenere le estremità ben asciutte e ben riscaldate ed aiutarvi la circolazione del sangue con il movimento e con i massaggi.

*Giovane sposa.* Per sfruttare razionalmente le preziose qualità alimentari degli ortaggi sarebbe necessario variare tutti i giorni. Soltanto così l'organismo può avere tutto ciò che è necessario al suo perfetto funzionamento.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:** I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Quinto, Vittorio, Vittorino, Quarto, Graziano.

NASCITE (17 dicembre 1935-XIV): Dell'Orto Maria; Gepesz Giovanni; Zotti Adriana; Lauritano Eugenio; Oberwalder Maria Cristina; Ardissone Gabriella; Bossi Edoardo; Anghelone Beatrice; Del Coco Maria; Moretti Anita.

DECESSI: Sosic ved. Furlan Giuseppina, a. 76; Tendella Giulio, a. 46; Bozzini in Palumbo Clementina, a. 66; Erl Ignazio, a. 63; Gentile Alberta, m. 3; Gombac in Godina Luigia, a. 62; Pechiar Nazario, a. 59; Basilisco ved. Farinati Maria, a. 72; Primitivo Vito, a. 5; Godina Giuseppina, a. 5; Ardissone Gabriella, g. 1.

MATRIMONI TRASCRITTI: Zanel Edoardo, tornitore con Vouk Olga, domestica; Merati Attilio, studente universitario con Spadon Silvia, impiegata; Plet Ernesto, sarto con Morelli Severina, casalinga; Maruncich Stanislao, marinaio con Marinsek Luigia, casalinga; Sabo Ettore, cuoco con Buzzi Lucia, commessa; Lucci Mario, autista con Pertot Anna, casalinga; Millo Ferruccio, macellaio con Gherbaz Giuseppina, casalinga; Zimolo Remiro, elettricista con Gasperini Rachele, casalinga; Loschi Angelo, cameriere con Deval Pierina, sarta; Mahnic Francesco, fonditore con Oblak Giuliana, contadina; Venutti Gabriele, ufficiale di macchina con Rainis Maria, casalinga.

## LA BORSA DI TRIESTE

| dicembre | 16 | 17 | dicembre | 16 | 17 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 70.— | 70.— | Libera Tr. | 33.50 | 34.— |
| Pr. Redim. | [illegible] | [illegible] | Istria-Tr. | [illegible] | [illegible] |
| Obbl. Ven. | [illegible] | [illegible] | Lussino | [illegible] | [illegible] |
| B.T.n. 1940 | [illegible] | [illegible] | Martinol. | [illegible] | [illegible] |
| B.T.n. 1941 | [illegible] | [illegible] | Meridion. | [illegible] | [illegible] |
| B.T.n. 1943 | [illegible] | [illegible] | Premuda | [illegible] | [illegible] |
| I. R. I. | [illegible] | [illegible] | Picc. Ferr. | [illegible] | [illegible] |
| Obbl. F.S. | [illegible] | [illegible] | Tripcov. | [illegible] | [illegible] |
| Dan.-Sava | [illegible] | [illegible] | Tram | [illegible] | [illegible] |
| Sofina | [illegible] | [illegible] | Ampelea | [illegible] | [illegible] |
| Fo. 3 V. 6% | [illegible] | [illegible] | Irrigazioni | [illegible] | [illegible] |
| Tate 1899 c. | [illegible] | [illegible] | Ass. R. | [illegible] | [illegible] |
| Tate 1914 c. | [illegible] | [illegible] | Sem. Isop. | [illegible] | [illegible] |
| Tate 1916 c. | [illegible] | [illegible] | Sem. Spal. | [illegible] | [illegible] |
| Istria 1900 | [illegible] | [illegible] | Istr. Cem. | [illegible] | [illegible] |
| Generali | [illegible] | [illegible] | Gen. Fin. | [illegible] | [illegible] |
| Ass. Ital. | [illegible] | [illegible] | SELVEG | [illegible] | [illegible] |
| Infortuni | [illegible] | [illegible] | STEG | [illegible] | [illegible] |
| Riun. A. | [illegible] | [illegible] | Edison or. | [illegible] | [illegible] |
| Riun. B | [illegible] | [illegible] | Edison p. | [illegible] | [illegible] |
| Sicorta | [illegible] | [illegible] | Jutificio | [illegible] | [illegible] |
| Adria | [illegible] | [illegible] | Lav. Tr. | [illegible] | [illegible] |
| Cosulich | [illegible] | [illegible] | Pastificio | [illegible] | [illegible] |
| Gerolim. | [illegible] | [illegible] | Terni | [illegible] | [illegible] |

CAMBI: Londra 61.20; New York 12.425; Francia 82.10; Belgio 209.25; Svizzera 402.90; Amsterdam 837.35; Jugoslavia 28.15; Polonia 233.29; Germania 500.

Mercato calmo con transazioni limitate.

## ORARIO DELLE FERROVIE

**STAZIONE CENTRALE: Partenze**

**Venezia:** 0.30 M; 4.45 A; 6 DD; 8.30 D; 9.55 A; 11.44 OS (Lusso); 12 DD; 16.50 DD; 17.40 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D. **Udine:** 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 8.20 O (Monfalcone. Coincidenza per Udine); 10.25 AL; 12.20 AL; 14.50 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 18.25 D (Gorizia-Piedicolle-Udine); 18.50 O (Monfalcone. Coincidenza per Udine); 20.45 O (Gorizia). **Postumia:** 0.30 D; 5.15 A; 7.35 DD; 8 Pietro. Coincidenza per Postumia; 8.55 DD (S. Pietro. Coincidenza per Fiume); 14.45 D; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL (San Pietro. Coincidenza per Postumia); 20.30 DD. **Fiume:** 0.30 D; 6.8 (S. Pietro. Coincidenza per Fiume); 14 AL; 16.45 D (S. Pietro. Coincidenza per Fiume); 19.15 AL; 20.30 DD (S. Pietro C.)

**STAZIONE CENTRALE: Arrivi**

**Venezia:** 4.20 A; 6.51 (da Portogruaro); 7.5 D; 9.10 DD; 13.16 DD; 16.25 A; 16.47 SO (Lusso); 18.5 DD; 19.5 AL (da Cervignano); 19.55 DD; 21.38 A; 23.20 DD. **Udine:** 6.51 O (da Gorizia); 7.49 AL; 8.40 AL; 11.10 D (da Gorizia); 13.5 AL; 15.23 A; 16.12 AL; 19.55 DD; 21.55 A; 22.15 D (da Gorizia-Piedicolle). **Postumia:** 5.40 D; 7.25 AL; 9.50 DD; 10.1 AL; 13.10 OS (Lusso); 14.15 AL; 16.15 D; 19.15 AL; 20.40 DD; 20.56 DL. **Fiume:** 7.16 AL; 10.1 AL; 14.15 D (da S. Pietro); 16.12 AL; 19.15 AL; 20.56 DL.

**CAMPO MARZIO: Partenze**

**Piedicolle:** 6.25 O; 12.25 AL; 18.40 AL (Gorizia. Coincidenza DD per Piedicolle). **Pola:** 6 O; 6.40 M (Erpelle Cosina - festivo); 12.50 DL; 13.15 M (Erpelle Cosina); 15.50 M; 18.15 AL.

**CAMPO MARZIO: Arrivi**

**Piedicolle:** 7 AL (da Gorizia Montesanto); 14.50 AL; 21.40 O. **Pola:** 7.50 M (da Erpelle Cosina); 10.10 M; 20.15 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

## AVVISI COLLETTIVI

**AVVERTENZE PER IL PUBBLICO**

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso*

**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.**
**Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra**

*o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

*Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.*

### Offerte di personale di servizio

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A*

**A. A. RAGAZZA** capace tutti lavori: cucinare, cucire, servizio cameriera, eventualmente bambinaia, offresi. Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

**DOMESTICA** brava, onesta, offresi a piccola famiglia, miti pretese. Via Solitario 16, latteria. 85417 A

**DONNA** bella presenza offresi tutto fare. Madonnina 13 presso calzolaio. 85422 A

**PRESTASERVIZI** bella presenza, capace tutti lavori, offresi. Cassetta 26876 A, Unione Pubblicità. 26876 A

**PRESTASERVIZI** giovane, raccomandata, altra stabile, buoni attestati, offresi. XX Settembre 13, pianoterra. 85392 A

**RAGAZZA** principiante offresi. Rossol in Valle 706. 51522 A

**RAGAZZA** capace tutti lavori, miti pretese, offresi. Via Ginnastica 46-II, scala interna. 51526 A

**RAGAZZA** 15-enne offresi domestica, miti pretese. Perusei, via Molinovento 2. 85426 A

**RAGAZZA** prestaservizi tutto fare, intera giornata, offresi. Crispi 50-I. 26886 A

**RAGAZZA** brava cucire, cucinare, offresi a buona famiglia. Alessandra Vittoria 2, calzoleria. 51541 A

**VEDOVA** indipendente, media età, capace governo casa, parla tedesco, offresi persona sola, piccola famiglia, anche fuori Trieste. Scriv.: Pestelli, Salita Gretta 6. 0026240 A

### Richieste di personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B*

**A. A. A. A. A. PERSONALE** femminile fiducia: bambinaie, cameriere, domestiche, cuoche, istitutrici, governanti, ecc., per Trieste, Milano, Roma, altre città Napoli, Sicilia, cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

**A. BAMBINAIE,** cameriere, domestiche, governanti, signorine, altro personale cerchiamo pronta occupaz. Torrebianca 24. 51560 B

**CAMERIERA** e cuoca, paghe 180-250, disposte trasferirsi Milano, cercansi. Indirizzo Piccolo. 1000 B

**CUOCO** o cuoca, per Istituto vicinanze Trieste, cercasi prontamente. Present. rag. Magri, Diaz 24-I, ore 8 e 12. 85388 B

**PRESTASERVIZI,** mattina, cercasi prontamente. Bellinzona 12-II (ex Toro). 51534 B

**RAGAZZA** prestaservizi capace tutti lavori, con attestati, cercasi. Viale Regina Elena 33 porta 8. 51528 B

**RAGAZZA** friulana sappia cucinare, cercasi per coniugi soli, Firenze. Ind. Piccolo. 51527 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C*

**ACCORDATURE** pianoforti, artisticamente perfette (massimo controllo, garanzia), lire 10. Ripetitore scolastico, compreso violino, solfeggio (Istituto Magistrale), offresi mitissimamente. Vidali 12 (Scuola). Recapito competentissimo ricorsi, istanze, suppliche (sollecitazioni). 7724 C

**IMPIEGATO** commercio, autoguida, offresi anche singole ore giornalmente, lavori amministrazione, ufficio, magazzino, piazzista, riscuotitore. Cassetta 26870 C, Unione Pubblicità. 26870 C

**RAGIONIERE** 27-enne, esente servizio militare, pratico ufficio, bilanci, corrispondenza, ecc., occuperebbesi anche alcune ore soltanto, oppure assume compilazione bilanci. Referenze. Miti pretese. Cassetta 26875 C, Unione Pubblicità. 26875 C

**SIGNORA** lunga pratica ospedale, assistenza malati, miti pretese, offresi. Indirizzo Piccolo. 51540 C

**21-ENNE** ragioniere offresi lavori ufficio seria ditta Trieste o fuori. Ind. Piccolo. 85394 C

### Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC*

**A. A. A. A. A. A. PERMANENTI** di massima perfezione e convenienza. Salone Excelsior, Barcola. 85416 CC

**A. A. A. A. PERMANENTI** perfette lire 10, garanzia, 9-12 mesi, eseguisce Premiato Salone «Venus», Navarra, Madonnina 19, telefono 38-49. 26899 CC

**A. A. A. PERMANENTI** con garanzia da 6-12 mesi, lire 8. Ondulazioni acqua 2.50. Salone Wally, Madonnina 11 (vicino alla cartoleria). 26856 CC

**A. RAMMENDATURA** perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

**ABITI,** cappotti uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sart. 26898 CC

**CAPPELLI** elegantissimi offronsi 8. Qualunque riformatura recentissima 3.50. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 85402 CC

**PITTORE** eseguisce belle stanze moderne L. 40. Corso 45, portineria. 51548 CC

**SARTA** confeziona ultimi modelli, prezzi ottimi. F. Filzi 10-I, sinistra. 51538 CC

**SARTA** taglio perfettissimo, confeziona per le feste cappotti ultima moda 40; elegantissimi vestiti sera, passeggio, 25; riparature perfette, prezzi di concorrenza. Via Zovenzoni 5-I. 51555 CC

**SARTA** perfetta, reduce Vienna, prezzi modici raccomandasi. Foscolo 31-III sin. 26891 CC

**SARTA** confeziona eleganti vestiti, mantelli, prezzi modicissimi. Corso Garibaldi 7, secondo. 26905 CC

### Posti disponibili - Offerte di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D*

**GARZONA** sarta uomo praticissima cercasi Vidali 4-IV. 51546 D

**GARZONA** pratica ricci cercasi. Settefontane 44. 85403 D

**LAVORANTE** parrucchiera capacissima, cerca Salone Elvira, S. Giacomo in Monte 1. 26893 D

**MEZZA** lavorante sarta capace cercasi. Indirizzo Piccolo 85406 D

**MEZZO** lavorante, ragazzo barba, garzona parrucchiera, cercansi. Istria 20 L, mezzanino. 26901 D

**RAGAZZO** quindicenne per lavori cucina cercasi. Via Mazzini 5, negozio dolci. 85409 D

**RAGAZZO** fattorino cercasi. Reparol, viale XX Settembre 16. 85399 D

**RAGAZZO** 15-enne per apprendista fabbrica, cercasi. Presentarsi con libretto lavoro. Indirizzo Piccolo. 85429 D

### Camere mobiliate, pensioni private Richieste

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E*

**CAMERA** matrimoniale con comodo cucina, presso piccola famiglia, cercasi. Cassetta 26873 E, Unione Pubblicità. 26873 E

**CAMERA** elegante, ampia, indipendente, riscaldata, possibilmente termosifone, presso famiglia seria, centrale o comoda ai tram, cerca ufficiale. Indicare offerte con pretese. Cassetta 26869 E, Unione Pubblicità.

**CAMERETTA** mobiliata oppure camerino, lire 40-55, cerca donna 60-enne. Cassetta 26878 E, Unione Pubblicità. 26878 E

### Camere mobiliate, pensioni private Offerte

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F*

**A. A. MOBILIATA** indipendente, tranquilla, affittasi. Coroneo 17-III, sinistra. 51561 F

**A. A. MOBILIATA,** vitto, affittasi prontamente. Crispi 3 porta 14. 51532 F

**A. LUSSUOSA** 1-2 letti, riscaldamento, volendo vitto, aff. Fonderia 3 porta 1. 51554 F

**A. MATRIMONIALE** salotto, comodo cucina, affittasi. Canova 24-I, destra. 85440 F

**A. MOBILIATA** pulitissima, ariosa, persona perbene. Università 10-III, dest. 51519 F

**CAMERA** elegantemente mobiliata 80, eventualmente vitto. Rossetti 26-IV, dest. 51564 F

**CAMERA** tranquilla, acqua corrente, vitto ottimo, affittasi distinto. Machiavelli 19-II, sinistra. 51524 F

**CAMERETTA** elegante, bagno, affittasi a distinto; escluso donne. Via Settefontane 2-II, porta 7. 51536 F

**CAMERETTA** mobiliata, grande, vuota, affittasi prontamente. Crispi 18-I, sin. 85419 F

**ELEGANTE** soleggiata, unico subinquilino, prezzo mite. Rossetti 24-II, sin. 85414 F

**ELEGANTE** indipendente, conforto, riscaldamento, affittasi. Leo 11-I (via Rossetti). 26906 F

**LETTO** ragazza offresi. Corso Garibaldi 17, quarto, porta 10. 85408 F

**MATRIMONIALE** soleggiata, volendo salotto, vitto, affittasi. Luzzatto 1, mezzanino, destra. 26889 F

**MOBILIATA** elegante, stufa, eventualmente bagno, affittasi. Tarabochia 8-II sin. 85383 F

**MOBILIATA** ingresso scale affittasi. Via Udine 49-II, porta 10. 51559 F

**MOBILIATA** soleggiata, pulitissima, eventualmente vitto, affittasi. Torrebianca 27, porta 5. 51545 F

**MOBILIATA** elegante, uso salotto, indipendente. Ghiberti 6-II, porta 13. 85436 F

**MOBILIATA** nuova, moderna, uso bagno, stufa, lire 110. Ginnastica 40-III, d. 51535 F

**MOBILIATA** affittasi 70 mensili. XXX Ottobre 5-III, porta 9. 85428 F

**PULITISSIMA** 1-2 persone, pure camerino, affittansi. Crispi 11 porta 15. 85405 F

**STANZA** salotto bagno e vitto, indipendente. Via Trento 1 porta 9. 85385 F

**STANZA** grande, vuota, comodo cucina, affittasi persona distinta. Ind. Piccolo. 85387 F

**STANZA** bene mobiliata, eventualmente cucina, ottima posizione, prezzo mite, affittasi. Pindemonte 7. 51547 F

**STANZA** elegante presso distinti affittasi. Indirizzo Piccolo. 85421 F

**STANZA** bene mobiliata, due finestre, stufa, indipendente. Istituto 41, porta 6, angolo Rossetti. 51530 F

**STANZE** due vuote affittansi. Via S. Nicolò 13-I, destra. 85441 F

**STANZETTA** comoda, centro, eventualmente vitto. Informazioni S. Lazzaro 1, portiere. 85413 F

**STANZETTA** mobiliata piccola, soleggiata, affittasi. Manzoni 15. 85401 F

**VUOTA** o mobiliata, stufa, vitto, volendo in due, presso piccolissima famiglia, affittasi. Istituto 27-III. 7725 F

### Istruzione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G*

**A. BALLARE** imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 51500 G

**A. BALLARE** imparerete prestissimo per le feste natalizie. Seralmente trattenimenti famigliari. Sala Tizminiezky, Corso Vittorio Emanuele 45. 85420 G

**PROFESSORE** regio insegna latino, greco, tedesco, francese, prepara esami maturità, onorario convenientissimo. Ireneo 3, II, 14; ore 16-18. 1552 G

### Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H*

**CANE** pechinese bianco-caffè, smarrito; risponde «Ciuki». Mancia portandolo via Romagna 72. 85425 H

**SACCHETTO** 250 lire dimenticato viaggio Istria. Rinvenitore portarlo XX Settembre 22, Gregorutti. 85400 H

**SACCO** grande, contenente tele, altri indumenti, smarrito stradale Gorizia-Gradisca-Monfalcone. Rinvenitore restituirlo o avvisare Circo equestre, Monfalcone; mancia competente. 2000 H

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I*

**A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI** rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 1123 I

**A. APPARTAMENTO** 4 camere, 3 camerette, cucina, lire 255 mensili, affittasi prontamente. Istituto 32-I, sinistra. 51553 I

**APPARTAMENTI moderni 3-4 stanze, ogni conforto, pronti 1.o gennaio, affittansi via Franca 22. Rivolgersi Rossignoli e Maccarini, Mazzini 30, telefono 4381.** 85352 I

**APPARTAMENTI** 2 camere, camerino e cucina, stabile nuovo, affittansi prontamente. Baiamonti 4. 51562 I

**APPARTAMENTI** in casa nuova, via Pasquale Revoltella 21, 2 camere, camerino, cucina, bagno; 3 camere, ripostiglio, cucina, bagno, cantina, soffitta, giardino comfort moderno, riscaldamento autonomo, affitta prontam. Amm. Cehovin, Gatteri 23. 85274 I

**APPARTAMENTI** bellissimi nuova costruzione 2, 3, 4 stanze, Commerciale 42, 44, 44 A. Rivolgersi Trevisan, Rossini 10. 84972 I

**APPARTAMENTI** 4 e 5 stanze, anche riunibili, uso uffici, affittansi, rimessi a nuovo. Via S. Nicolò 21. 85316 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze accessori, ascensore, centralissimo, completamente a nuovo, affittasi. Rivolgersi Mazzini 4-I. 85200 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze, stanzetta, bagno, tutto facciata, mezzogiorno, secondo piano, rimesso nuovo, affittasi prontamente, condizioni modicissime. Ind. Piccolo. 1131 I

**APPARTAMENTO** 3 camere, camerino e cucina, prontamente. Via Roma 12-III. 85404 I

**APPARTAMENTO** casa signorile, 4 stanze, cameretta, bagno, cantina, riscaldamento centrale, ascensore, affittasi prontamente. Rossetti 37. 51521 I

**APPARTAMENTO** 2 camere, camerino bagno, camerino, cucina, via Luigi Ricci 3, affittasi. 51543 I

**APPARTAMENTO** soleggiato 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi. Via Scoglio 17. 51551 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze, bagno, 230 mensili, via Carli 8 (Passeggio S. Andrea), affittasi. 85424 I

**BOTTEGA** con abitazione affittasi 75 mensili. Via S. Zenone 17. 85389 I

**NEGOZIO** vastissimo tre fori, adatto qualsiasi commercio, affittasi. Rossetti 37. 51520 I

**QUARTIERE** 3 stanze, stanzino, cucina, affittasi. Via Cassa Risparmio 3-II, telefono 85-09. 51558 I

**QUARTIERE** camera e cucina affittasi prontamente. Industria 26. 85418 I

**QUARTIERE** 2 camere cucina, mensili lire 115, affittasi. S. Maurizio 9. 85431 I

**QUARTIERE** moderno 2 camere, camerino, cucina, affittasi. Androna Colombo 1. 85432 I

**QUARTIERE** camera cucina, tutto conforto, casa nuova, via del Veltro 47, aff. 26902 I

**QUARTIERI** 2 camere, camerino, cucina, pronti, tutto a nuovo, vista mare, campagna, affittansi. Rivolgersi S. Vito 9-II. 51542 I

**QUARTIERI** moderni 3-4 stanze, cucina, bagno, affittansi. Bernini 8. 85433 I

**QUARTIERINI** piccoli, ricco assortimento, disponibili subito. C. Garibaldi 39-II. 51565 I

### Richieste di appartamenti, botteghe e magazzin

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L*

**CAMERA** cucina cercano prontamente madre e figlia impiegata statale. Offerte Cassetta 26871 L, Unione Pubblicità. 26871 L

### Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M*

**A. MARTORA** nuovissima, coda intera, bellissima, vendesi subito 250. Indirizzo Piccolo. 85412 M

**CARRETTO** macellaio, carretti due ruote, vendonsi. Via Cunicoli 13. 51513 M

**CARROZZELLA** moderna vendesi. Via Canova 11-II. 26888 M

**COSTUME** sci nuovo, bellissimo, vendesi occasione, sbaglio misura. Ind. Piccolo. 51557 M

**COSTUMI** 2 da sci completi, con stivaloni, da donna, vendonsi. Via Settefontane 80, Loperfido. 85396 M

**DISCHI** Columbia fonografi, pagamento anche piccole rate. Punzo, Carducci 10. 800 M

**DISCHI** seminuovi moderni, altoparlante Philips, vendonsi occasionissima. Settefontane 4-II. 26894 M

**FOXTERRIER** bellissimo, pelo ruvido, maschio, 16 mesi, iscritto K. C. I., alta genealogia, vendesi. Cassetta 26872 M, Unione Pubblicità. 26872 M

**FRESATRICE** per legno con apparati, vendesi. Via Giulia 94. 51556 M

**GIACCA,** panciotto, neri, calzoni fantasia, vestito grigio, bollitore «Fargas», quasi nuovo, occasione vendonsi. Rossetti 26-IV, deserta. 51563 M

**IMPASTATRICE** grande per pane, occasione vendesi. Via Carpison 4. 85438 M

**MACCHINE** cucire Necchi, rate L. 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 51549 M

**PELLICCIA** bellissima, donna, vendesi occasione, prezzo bassissimo. Maurizio 10, pellicciaia. 51544 M

**PELLICCIA** gatto russo nuova, signora, vendesi. Tor San Piero 3 (villa). 85434 M

**PELLICCIA** lussuosa, figura snella, altra bambino, vendonsi. Mazzini 9-IV. 85442 M

**PELLICCIA** scalskin nera perfetta, figura media, vendesi lire 550. XX Settembre 25, secondo, sinistra. 85398 M

**RADIO** Zenith, 6 valvole, nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 51531 M

**REGISTRATORE** Krupp, altro National, vendonsi prezzo occasione. Banco Caffè Reclame. 51550 M

**SCARPE** sci 40, costume sci ragazzo, usati, vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 26885 M

**SCARPE** nuove due paia, n. 36, lucertola nera, camoscio marron, e un paio scarpe seminuove lucertola e camoscio noce, finissime, vendonsi occasione causa sbaglio misura. Ind. Piccolo. 85393 M

**SCI,** costume, scarponi, ragazza forte, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 51533 M

**SMOKING** finissimo vendesi, eventualmente scambiasi macchina Singer. Rossetti 4, mobili. 85407 M

**STUFA** e scaldabagno Vaillant, lettino bianco bambino, vendonsi. Stuparich 12. 85397 M

**VIOLONCELLO** da concerto, autore antico, splendido, vendesi. Cassetta 26881 M, Unione Pubblicità. 26881 M

### Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N*

**RADIO,** alternata, indifferente tipo, compero. Spiro Xydias 4 porta 8. 26894 N

**SCI** un paio cercansi. Scrivere: Lutz, via Valdirivo 9. 85386 N

**TAPPETO** persiano 3 per 2, 4 per 3 circa, compero. Offerte Cassetta 26829 N, Unione Pubblicità. 26829 N

### Acquisti, vendite mobili, pianoforti

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN*

**AFFARONE:** matrimoniali massiccie da 870! Sala 1800! Salotto 6 pezzi 600! «Tergeste», Crispi 39. 51517 NN

**AL** Magazzino Punzo, Carducci 10, vendonsi mobili prezzi convenientissimi. Confrontate. 800 NN

**ARMADI,** scrivania, occasione vendonsi. Tor San Piero 3, villa. 85435 NN

**CAMERA** pranzo palissandro, bellissima; salottino, vendonsi. Ginnastica 42-II, sinistra. 85439 NN

**CAMERA** matrimoniale lussuosa vendesi. Via Media 9. 26897 NN

**CUCINA** ultimo modello, senza pittura, vendesi occasione. Tomaso Luciani 3, falegname. 26887 NN

**CUCINA** modernissima, stile 900, vendesi occasione. Corso Garibaldi 15-I. 51537 NN

**CUCINA** ordinata 1200, vendo 800. Foscolo 29, spaccio vini. 85411 NN

**LETTO** bambino ottimo stato vendesi. Boccaccio 9-I. 85410 NN

**LETTO** mogano, salottino, orologio, altri mobili, vendonsi occas. Lavatoio 5. 51539 NN

**MATRIMONIALE** moderna, seminuova, attaccapanni bellissimo, vendonsi occasione. Ireneo 4, magazzino. 26896 NN

**MATRIMONIALE** 550, altra moderna, vendonsi. Udine 2-III, porta 15. 26903 NN

**PIANINI,** pianoforti nuovi e ottime occasioni, **vendonsi, scambiansi. Corso Garibaldi 13.** 76 NN

**PIANINO** germanico rinomata marca, perfetto, vendesi occas. Carducci 32-II. 26907 NN

**PIANINO** quasi nuovo vendesi. Indirizzo Piccolo. 85391 NN

**PIANINO** poco usato, occasione compero. Offerte marca, prezzo: Cassetta 26883 NN, Unione Pubblicità. 26883 NN

**PIANINO** seminuovo vendesi 3000 trattabili, 17-19. Rismondo 6-II, porta 8. 85430 NN

### Avvisi d'indole commerciale

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A. BRILLANTI,** oro, orologi, dentiere oro, borsette argento compero, prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

**ACQUISTA,** scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, corso Vittorio Emanuele 47. 785 O

**BOTTIGLIE,** casseforti, compransi, vendonsi. Damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 1640 O

**HOEPLI:** libri tecnici, cultura, manuali, pagamento rateale. Istituto Scientifico, Mazzini 30-I. 26654 O

### Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P*

**ASMARA:** esperto commerciante recandosi, accetta rappresentanze, merci, incarichi, commissioni. Serietà, primarie referenze. Offerte Cassetta 26868 P, Unione Pubblicità.

**COMMISSIONI** esportazione importazione assume provetto. Rivolgersi Temel, Capodistria, Carpaccio 215. 26728 P

**QUINDICI** giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire due. 5363 P

### Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q*

**«AUGUSTA»** come nuova, perfetta, vendesi occasione. Telefonare 61-29, mattino. 26904 Q

**BICICLETTA** cerco, dando cambio binoccolo madreperla, chitarra, mandolino. Scuole Nuove 3, terzo. 0051496 Q

**MOTOLEGGERA** recente modello, perfetta efficienza, acquistasi contanti se vera occasione. Dott. Barbali, Orsera (Istria). 85423 Q

### Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R*

**AZIENDA** calzature cederebbesi, anche soltanto locale e arredamento, centro città. Indirizzo Piccolo. 51529 R

**BAR** importantissimo, cause famigliari socio, cedesi metà 80.000. Cassetta 26880 R, Unione Pubblicità. 26880 R

**BAR** caffè redditizio, vendo causa impegni. Scrivere: Cassetta 26812 R, Unione Pubblicità. 26812 R

**COMMESTIBILI,** d'angolo, centro, spese giornaliere, bilancia Berckel, macinino elettrico, lavoro garantito, cedo d'occasione. Tratto soltanto serio riflettente. [illegible] Foscolo 31.

**MAGAZZINO** fiduciario vini cercasi per lavoro società. Cassetta 26831 R, Unione Pubblicità.

**NEGOZIO** frutta, diversi, vini, ottima combinazione, avviatissimo, vendesi [illegible]

**SPACCIO** vino, trattoria, buona posizione, adatto istriani, vendesi causa vedovanza. Indirizzo Piccolo.

**STIRERIA** vendesi con vasche, L. [illegible] Indirizzo Piccolo.

**15.000** cercansi prima ipoteca; esclusi [illegible]tori. Off. Cassetta 26866 R Unione Pubblicità.

**260.000,** prima ipoteca stabile città, circa triplo, cercasi. Offerte Cassetta [illegible] R, Unione Pubblicità.

### Acquisti e vendite di case e terreni

*cent. 60 la parola. Minimo L. [illegible]*

**CAMPI** 7, 2 case coloniche, vendonsi pressi di Capodistria. Ind. Piccolo.

**CASA** quartieri piccoli, 10 percento, lire 200.000. Offerte Cassetta 26867 S, Unione Pubblicità.

**CASA** nuova paraggi Kandler, vendesi, rende 7296. Indirizzo Piccolo.

**GORIZIA,** vendesi piccolo stabile, fondo centralissimo, franchigia, rendita per L. 90.000. Informazioni Foresti, XX Settembre 58-III.

### Diversi

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—*

**A. OSTETRICA** Bodulich Anna, riceve Istituto 32-I. Aut. Pref. 1932-7626.

**BRILLANTI** montature modernissime, occasioni, orologi marca, ribassi 30-50 per cento. Oreficeria Buda, corso Garibaldi 35.

**«UNITA** Fortior», informazioni accuratissime, qualsiasi genere, investigazioni, accertamenti. Ginnastica 33.

---

**RINGRAZIAMENTO**

La famiglia **MLECUS**, commossa, ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che vollero onorare la memoria del loro caro

**FRANCESCO MLECUS**

Speciali ringraziamenti alle Società «Ilva», «Fidal» e Ginnastica Triestina.

---

Il giorno 10 corr alle ore 19, si spegneva serenamente a Montreux (Svizzera), munita dei conforti religiosi

**MARY LUSY**

A tumulazione avvenuta ne dà il triste annunzio il figlio **MARINO.**

Trieste, 17 dicembre 1935 - XIV.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

---

**MARIA ved. FARINATI nata BASILISCO**

venne a mancare il 16 dicembre, all'affetto dei suoi cari, lasciando nel più profondo dolore i desolati figli **CESARE** (assente), **CARMELA, ALMA** in **FLACCO** e il nipotino **ALBERTO,** unitamente alla sorella **GIUDITTA ved. GHERSA** e i parenti tutti.

I funerali dell'indimenticabile Estinta ebbero luogo ieri in forma privata.

Trieste, 18 dicembre 1935 - XIV.

---

Stamane è placidamente spirata, confortata coi S. Sacramenti, la mia buona

**MAMMA**

I funerali avranno luogo mercoledì 18 corr. alle ore 10 a Maresego (Capodistria).

Maresego, 17 dicembre 1935 - XIV.

Il dolente figlio **ANTONIO POSARI, parroco.**

---

**RINGRAZIAMENTO**

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano di cuore tutte quelle gentili persone che nella grave sciagura che le ha colpite, hanno voluto in vari modi dimostrare la partecipazione al loro dolore e l'affetto e la stima all'indimenticabile

**ESTINTO**

In modo particolare ringraziano l'egregio medico dott. Demostene Margaritti, che con sapienti, amorevoli e disinteressate cure alleviò, durante la malattia, le sofferenze del caro defunto, il M. R. Parroco cav. Pietro Cantin della Chiesa dei Missionari del Cuore Immacolato di Maria che portò al Suo spirito i conforti della speranza e della fede e il M. R. mons. don. Andrea D'Antoni, parroco di Lussingrande, che in occasione delle estreme esequie dimostrò ai famigliari e alla memoria del defunto le più affettuose premure.

Trieste-Lussingrande, 18 dicembre 1935 - XIV.

**Famiglie: RAGUSIN - ANTONI**

---





---

## l'amoroso dubbio

9 — willy dies

— Alla signorina, forse, disturba l'aria? Devo chiudere il finestrino?

Colui che le sedeva dirimpetto aveva osato il primo rivolgerle la parola.

Vera fece un cenno vago che poteva essere di consenso o di assoluta indifferenza.

— Del resto — proseguì l'altro — è una giornata così bella... proprio primaverile. Le pare?

— Sì, molto bella...

— La signorina va lontano?

— Aa Bologna. — rispose Vera, a mezza voce.

Si avvicinò il signore più vecchio, parlò anche lui come se la conversazione fosse avviata col consenso di tutti.

— E' una gran bella città, Bologna. E ci si vive bene... Tutte le volte che mi è possibile, mi vi trattengo qualche giorno. Se permette, — disse rivolgendosi a Vera — mi presento; l'avvocato Landi.

— Di Firenze? — chiese pronto l'altro viaggiatore.

— Sì appunto... E anche lei, mi pare.

— Anch'io. Darenzi.

I due uomini si scambiarono una stretta di mano, Vera chinò leggermente il capo. Perchè non la lasciavano in pace? Non aveva voglia di parlare. Avesse portato con sè almeno un libro da leggere. Qualche volume lo aveva nella valigia, ma si sentiva seccata all'idea che essi si sarebbero precipitati a discenderla se ella ne avesse dimostrato il desiderio di aprirla. Per cortesia, rispondeva ogni tanto qualche vaga parola, fortunatamente il più giovane discese presto e l'altro, visto inutili le sue premure, lasciò cadere il discorso... La mèta si faceva sempre più vicina ed a Vera cominciava un po' a battere il cuore... Si rimproverò questa sua emozione. Che cosa doveva temere, alla fine? No, non voleva pensare più a niente, a niente, finchè non fosse arrivata... Chiuse gli occhi, si lasciò cullare dal movimento del treno. Non dormiva e non era neppure del tutto sveglia, un assopimento in cui però persisteva il senso del dolore.

Una voce presso di lei la scosse, il suo vicino le aveva toccato leggermente il braccio, dicendo: — Signorina, perdoni, ma siamo a Bologna.

— Grazie.

Si alzò in fretta, si aggiustò il cappellino, cercò di ricomporsi.. Non bisognava che lo zio si accorgesse del suo turbamento. Chiamare anzi un sorriso sulle labbra, se questo era possibile. Quando il treno si fermò, si affacciò per cercare un facchino... Vide subito la zia che aspettava con aria annoiata. Provò l'irresistibile tentazione di nascondersi, di non scendere, di ritornare a casa sua... La vinse coraggiosamente, fu in un attimo vicino alla signora Guidi.

— Buon giorno, zia, mi rincresce che ti sei disturbata di venirmi incontro.

— Buon giorno, Vera. Nessun disturbo, ti pare? Lo zio non ha potuto farlo, è sempre troppo occupato. Hai fatto buon viaggio?

— Ottimo, grazie.

— E la signora Giovanna, come sta?

— Bene, ma molto dispiacente. Da quando sono nata non mi ha lasciato mai...

— Eh, sono le necessità della vita. Noi, tu capisci, non potevamo prendere anche lei, il nostro appartamento non è grande...

— Ma Nina non ha mai pensato a questa possibilità zia... te lo assicuro.

Si avviarono all'uscita.

— Hai soltanto questa valigia?

— Ho ancora un baule...

— Lo manderemo a prendere più tardi da uno dei fattorini dello zio... mi darai lo scontrino...

— Sì, grazie.

Salirono in un'automobile, passarono il lungo viale che conduce verso il centro, girarono per qualche strada, popolatissima nell'ora meridiana. Sotto i portici vi era un movimento vivace che piacque subito a Vera, ma già la zia raccontava:

— Mi sarebbe stato caro abitare un po' fuori di città. Ci sono tanti posti simpatici. Avrebbe giovato anche alla mia salute. Ma devo sacrificarmi, come sempre, per mio marito. Egli non vuole cambiare alloggio perchè siamo a due passi dalla Banca. Mentre, invece, camminare gli farebbe bene. Si appesantisce ogni giorno. Ma me non mi ha mai ascoltata. Eppure penso soltanto a lui. E' vero che adesso passiamo anche noi momenti un po' difficili... ed imbarcarsi in nuove spese...

Vera arrossì violentemente, la zia se ne accorse, perchè soggiunse subito con volontaria dolcezza: — Non dico per te... figurati, si parla accademicamente.

L'automobile si fermò davanti ad una casa signorile. Subito si avvicinò premuroso il portiere, si offerse di portare la valigia, cors ad aprire la porta dell'ascensore. La zia ebbe per lui il più affettuoso dei suoi sorrisi, s'informò se la moglie era guarita del tutto. Era guarita. Subito essa esternò il suo compiacimento per la buona notizia. Bisognava però fare in modo che la convalescente non si strapazzasse. Chiese della bimba, tanto carina. Studiava bene a scuola?.. Sì?... Quando vorrebbe salire, c'erano i dolci per lei... ed il portiere rispondeva con quella deferente riconoscenza che hanno gli umili quando sono persuasi che i signori s'interessano, sul serio, alle loro vicende.

Vera ascoltava in silenzio. Così buona dunque era la moglie dello zio Beppe! Si sforzava a crederlo, pure il suo istinto le suggeriva una diffidenza non ragionata. Poteva interessarsi tanto della bimba d'un portiere, mentre non si era mai interessata di lei, ch'era la bimba d'un cognato?...

Nella sala d'entrata un po' buia, Vera distinse a malapena qualche mobile sperduto tra molte piante verdi che parevano di carta.

— Se vuoi lasciare qui, per ora, il tuo mantello, Serena più tardi te lo spazzolerà e riporterà in camera tua. Devi scusarci se la tua camera è un po' piccola e neppure tanto chiara... la disposizione della casa non è delle più felici. Era la camera degli ospiti e quindi, spesso, non occupata... ma, se non ti piace, posso cederti uno dei miei salotti... ce ne sono due, perchè uno è obbligato alla sala da pranzo... Ma, se si tratta di compiacerti, lo sacrificherò volentieri.

— Non dirlo neppure, zia, io mi accontento di qualunque posto... — fece uno sforzo e soggiunse — E vi sono molto grata di avermi voluta con voi.

— Non è il caso... non è il caso, cara... Una nipote, sola... Lo zio non lo avrebbe mai permesso. E' naturale... Anche per la gente. Speriamo soltanto che tu non ti trovi troppo male... Si sa, siamo persone un po' anziane che hanno le proprie abitudini. Suppongo che le tue... quelle di tuo padre, voglio dire, saranno state differenti... Un pittore... si sa...

Vera tacque, fece uno sforzo per inghiottire le parole che le salivano tumultuosamente alle labbra, diventò più pallida, si accontentò di dire soltanto: — Credo che riguardo a questo, t'inganni, zia.

— Può essere, può essere... — acconsentì compiacentemente la signora Guidi. — Noi, artisti non ne frequentiamo affatto e ci si fa delle idee... così... Ma non credere che io voglia giudicare il povero Marco... Figurati! Adesso ti faccio vedere sommariamente l'appartamento e poi ti lascio in libertà... Avrai bisogno di lavarti, di mutarti... c'è ancora mezz'ora per la colazione... Vieni.

Muta, Vera la seguì. La casa era tenuta bene, in perfetto ordine, d'una ricchezza borghese, solida, non eccessiva. Dei bei tappeti, della bella argenteria; ma ogni tanto qualche oggetto di un lusso volgare feriva il perfetto gusto di Vera. Quadri di nessun valore, cuscini ricamati d'argento, vasi senza stile. Mormorò una frase di ammirazione poichè aveva capito che la zia ci teneva molto ad essere lodata. Si sentiva a disagio, tutto le era estraneo, lontano, senza nessuna di quelle affinità che ci rendono subito simpatico un ambiente.

Sulla porta della sua camera, la zia la lasciò.

— Se hai bisogno di qualche cosa, non fare complimenti... c'è il campanello. La cameriera veramente è molto occupata... ma al caso ci sono io...

— Grazie — ripetè Vera — sono abituata a fare tutto da me.

Ebbe un sospiro di sollievo quando l'uscio si rinchiuse. Senza neppure togliersi il cappellino, si lasciò cadere su di una sedia. Gli occhi le si riempirono di lacrime, ma non volle piangere, sebbene si sentisse profondamente infelice. Bisognava reagire, far qualche cosa. Si guardò intorno. I mobili erano piuttosto vecchi, ma bene tenuti e non mancava il necessario. Si affacciò alla finestra. Guardava in un cortile vasto e [illegible] C'era perfino un tentativo di giardino, qualche arbusto stento, e qualche pianta d'oleandro nelle grandi casse. Ogni orizzonte era chiuso dalle alte facciate dei palazzi che lo circondavano. Pensò a quella che era stata la sua casa, la vista del mare lontano, il [illegible] to cielo d'aprile sui peschi fioriti. Che faceva a quell'ora, nelle stanze [illegible] Giovanna Zambetti? Certo pensava a lei... Due mesi prima, soltanto due mesi prima il mondo le era apparso pieno di gioia, e ogni mattina, svegliandosi, immaginava che la nuova giornata avrebbe portato chissà quale imprevisto bene.

*(Continua)*